

# IL PORTO: IL MIO AMBIENTE DI LAVORO

L'idea di trattare un argomento così complesso, ma nello stesso tempo affascinante, si concretizzò quando, casualmente, venni in possesso di alcuni documenti filatelici che raffiguravano lavoratori portuali curvi sotto il peso gravoso di merci trasportate con il solo ausilio della propria forza fisica. Naturalmente non potevo fare un esame approfondito dell'ambiente e delle attività lavorative portuali se prima non si tracciavano alcune note riguardanti la nascita e lo sviluppo dei porti, sia sul piano commerciale che su quello strutturale, attraverso i secoli per giungere, poi, ai nostri giorni con quelle innovazioni tecnologiche che hanno affrancato l'uomo dalla fatica ma che hanno generato, nel contempo, un minor impiego di mano d'opera con conseguenze inevitabili sul piano economico ed umano. Al di là di queste considerazioni personali, lo scopo principale di questa collezione è di illustrare e far comprendere, anche ai più profani, quali sono le caratteristiche basilari e le attrezzature principali perché un porto sia considerato funzionale a tutti gli effetti, consentendo anche di indurre alla riflessione sulle molteplici attività umane che in esso si svolgono, identificate dai più con il termine "portuale", ma che in realtà richiedono maestranze di varia professionalità integrate tra loro e con compiti finalizzati e tesi all'ordinamento e all'armonico funzionamento del Porto.



Macchina affrancatrice SECAPN - Specimen (saggio) del tipo normalmente impresso per il cliente al termine del processo di incisione dell'illustrazione.

## PIANO DELLA COLLEZIONE

-----	<u>PRESENTAZIONE E PIANO DI COLLEZIONE</u>	pag. n. 1
Cap. 1	<u>CENNI STORICI</u>	pag. n. 4
<i>I porti nell'antichità - Dal Medio Evo al secolo XIX.</i>		
Cap. 2	<u>I PORTI MODERNI: OPERE ED ARREDAMENTI</u>	pag. n. 23
<i>La rada - Le strutture di difesa - Gli approdi - Le segnalazioni luminose - I mezzi di sollevamento - Le pompe aspiranti - Le aree di deposito.</i>		
Cap. 3	<u>I SERVIZI PORTUALI</u>	pag. n. 14
<i>La Capitaneria di Porto/Guardia Costiera - Avvisatori marittimi e piloti - Rimorchio ed ormeggio - Spedizionieri ed Agenti Marittimi - La Dogana e la Zona Franca.</i>		
Cap. 4	<u>ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO PORTUALE</u>	pag. n. 14
<i>La mano d'opera - I mezzi semoventi - Gli attrezzi - I mezzi di sollevamento di bordo - I mezzi di trasporto.</i>		
Cap. 5	<u>LE AREE PORTUALI RISERVATE</u>	pag. n. 13
<i>Terminal passeggeri - Terminal per navi traghetti - Terminal per contenitori - Terminal industriali - Terminal petroliferi e gasiferi.</i>		
Cap. 6	<u>I SERVIZI AUSILIARI</u>	pag. n. 3
<i>I mezzi effossori - Manutenzione e riparazione delle navi.</i>		

*La necessità di disporre di rifugi sicuri per le navi si presentò, nell'antichità, agli Egiziani, Fenici e Greci che per primi svolsero un'attività marinara e commerciale.*



*Dato il limitato pescaggio e la piccola mole delle imbarcazioni, per gli ancoraggi ci si avvale di rifugi naturali, in seguito ampliati e poi costruiti artificialmente.*



Porto egiziano sul Nilo



Porto greco sul delta del Nilo



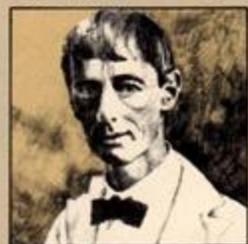
Porto fenicio a Rodi

*Le prime opere portuali risalgono al periodo greco arcaico ed erano costituite da moli e banchine formate da blocchi di pietra; le operazioni di carico e scarico erano affidate agli schiavi o agli stessi marinai.*

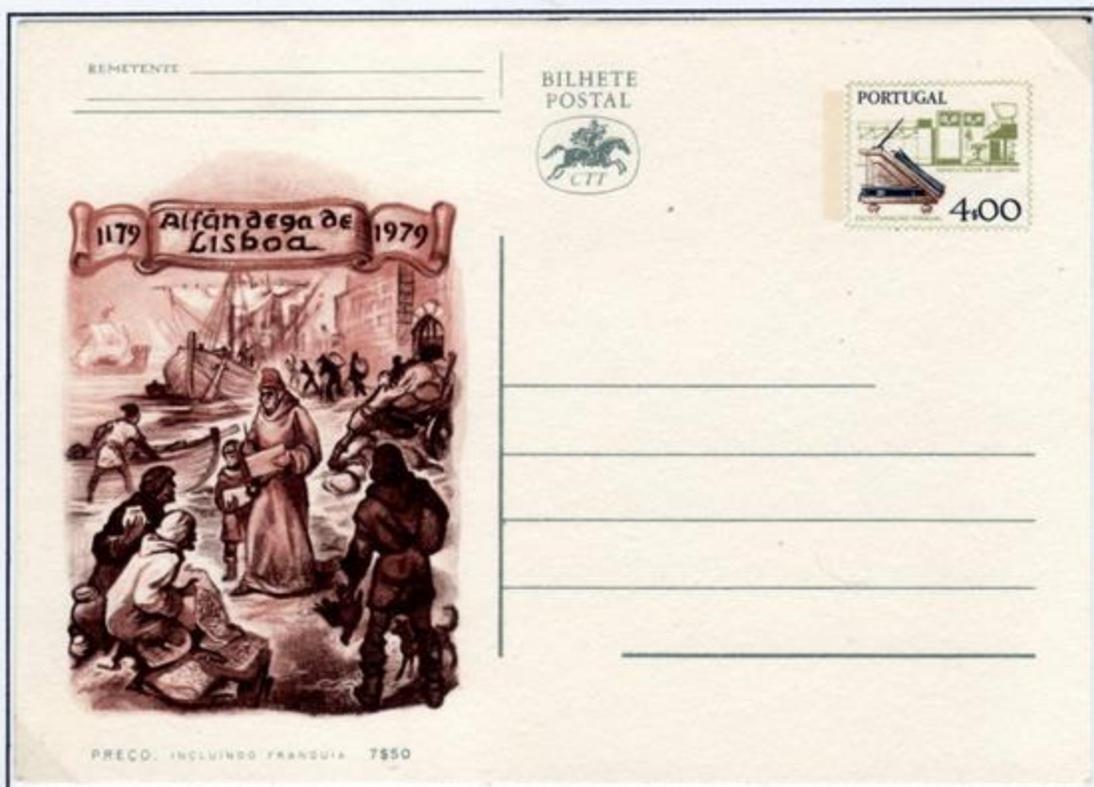
Centenary of the Birth of Norman Lindsay (1879-1969)



Australia 20c

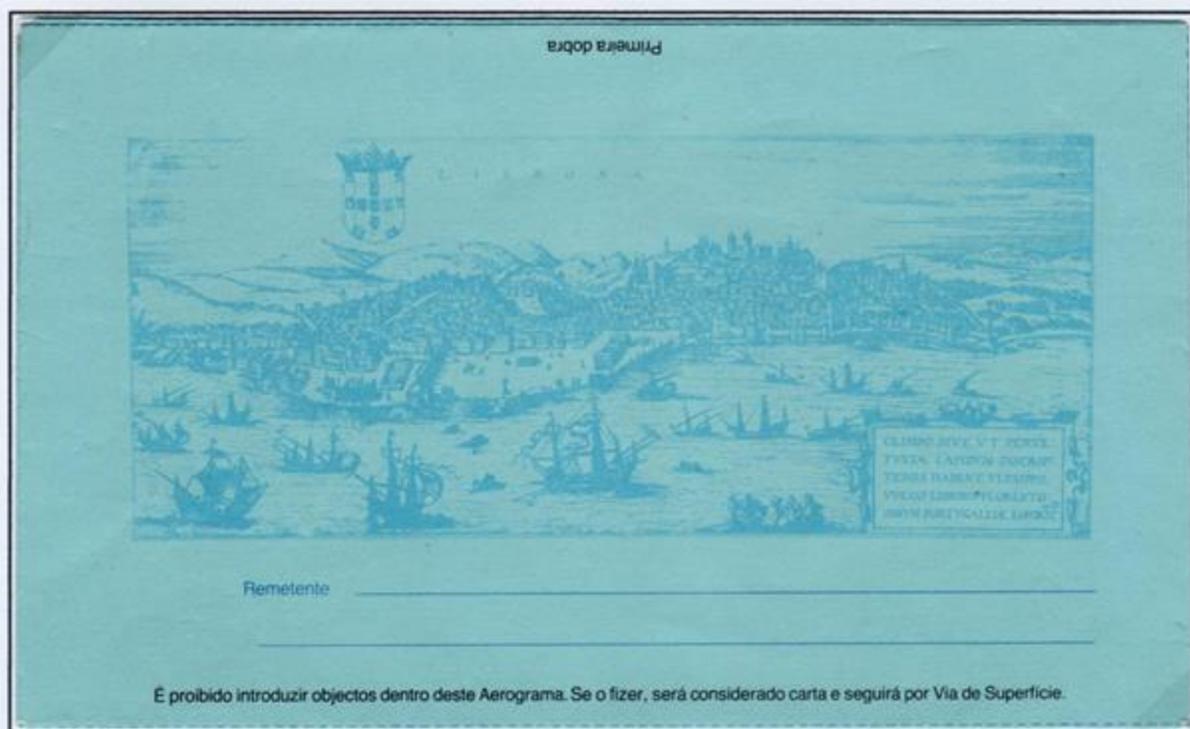


*Verso la fine del Medio Evo, con l'aumento dei traffici fra Oriente ed Occidente, dovuto in particolar modo alle Crociate, i porti divennero dei veri e grandi empori commerciali frequentati dalle potenti flotte che si contendevano la supremazia navale e commerciale.*



Il porto di Lisbona nel 1179.

*Nei secoli seguenti, con la scoperta dell'America e di altre terre, i traffici marittimi si intensificarono e gli specchi d'acqua riservati alla sosta delle navi si ampliarono sempre più.*



Portogallo, 1979 – Aerogramma da 14 e. – Il porto di Lisbona nel secolo XVI°.

*In età successive questi specchi d'acqua, per renderli più sicuri, furono chiusi da moli e dotati di banchine rialzate, spesso costruite su palafitte, per rendere più agevole l'approdo.*



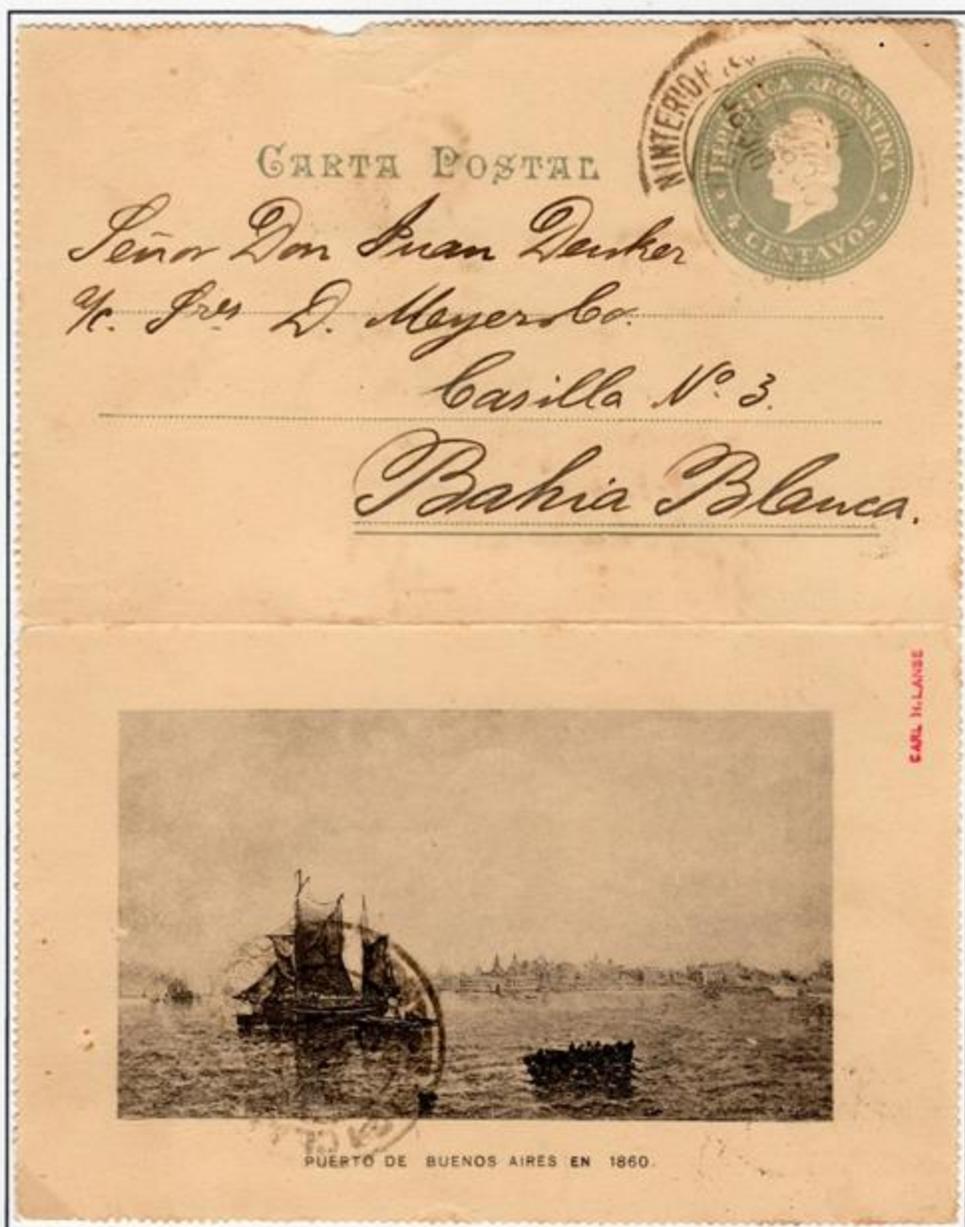
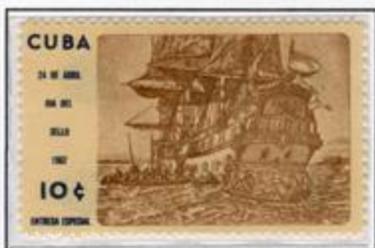
Moli protettivi costruiti con pietre e calce idraulica.



Banchine costruite su palafitte.



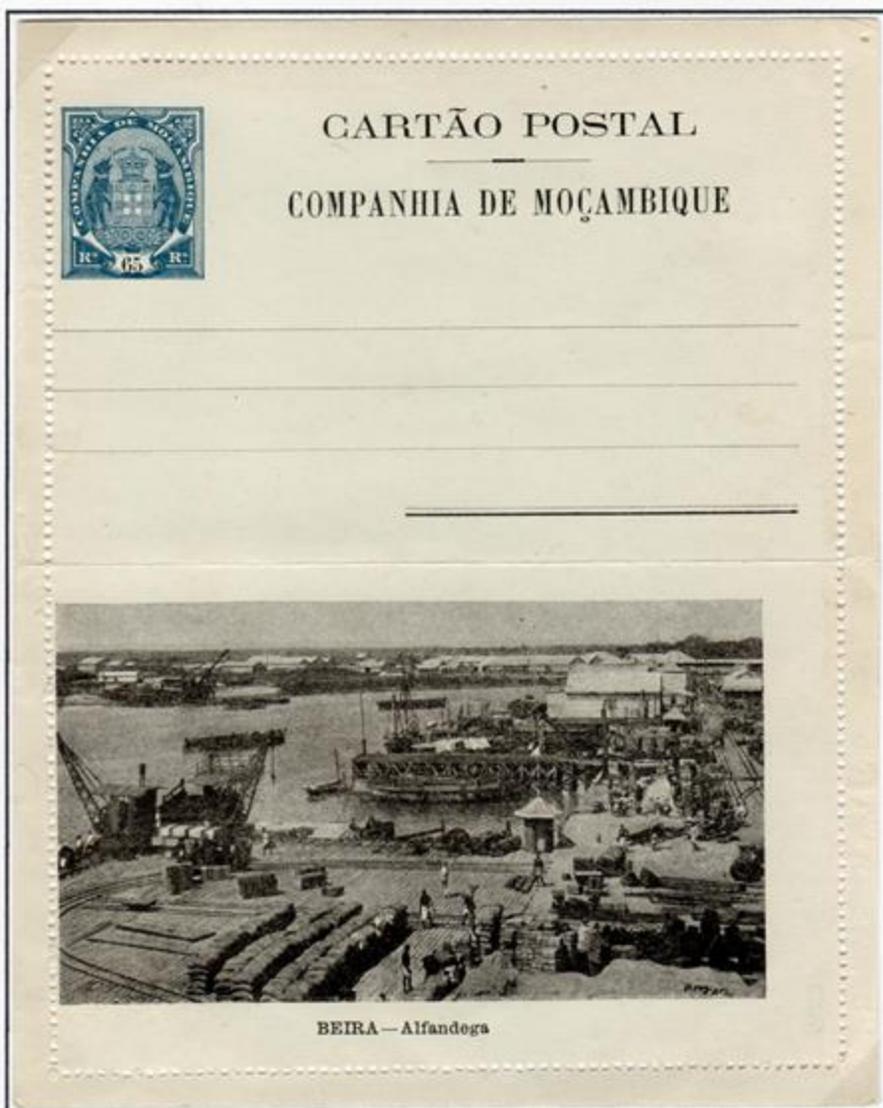
*Nonostante ciò molte navi preferivano ancorarsi lontano dalle banchine ed effettuare le operazioni commerciali servendosi di imbarcazioni più piccole.*



*Verso la fine del secolo XIX, con il consolidarsi della navigazione a propulsione meccanica e la costruzione di scafi metallici che consentirono l'impiego di navi di maggior tonnellaggio e quindi di maggior quantità di merci trasportabili, i porti furono dotati delle prime gru, progenitrici dei moderni e potenti mezzi di sollevamento terrestri di oggi, rendendo più celeri le operazioni di carico e scarico.*

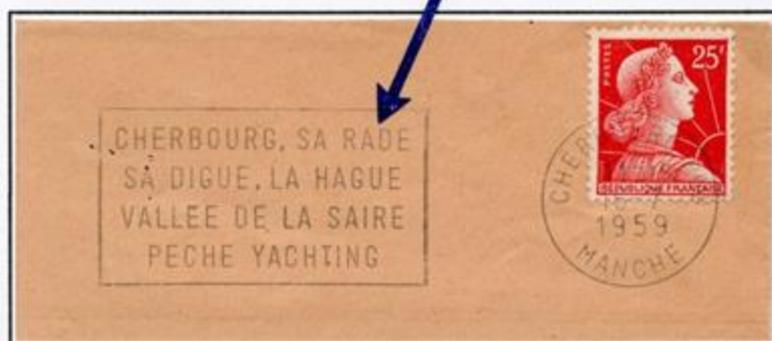
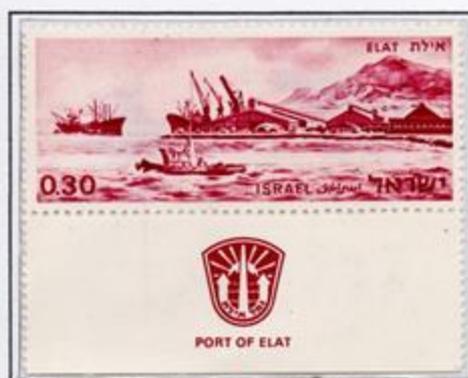


Mozambico – Biglietto postale da 65 R. per l'estero. Porto di Beira: sono visibili due piccole gru a motore diesel.



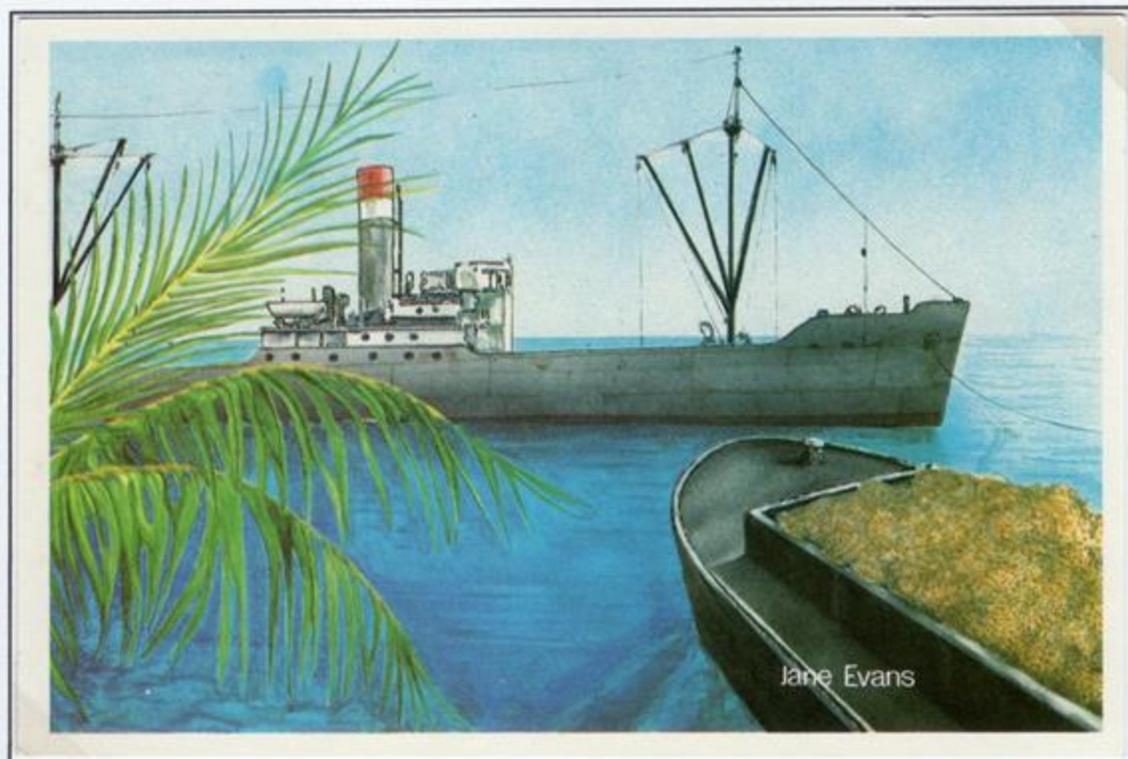
Veduta parziale del porto di Buenos Aires agli inizi del 20° secolo

*La rada è, generalmente, uno specchio d'acqua, più o meno vasto, dove le navi possono trovare un sicuro rifugio in attesa di entrare in porto, al riparo dai venti e dai movimenti del mare.*



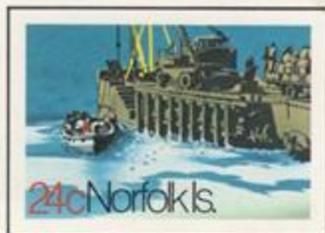
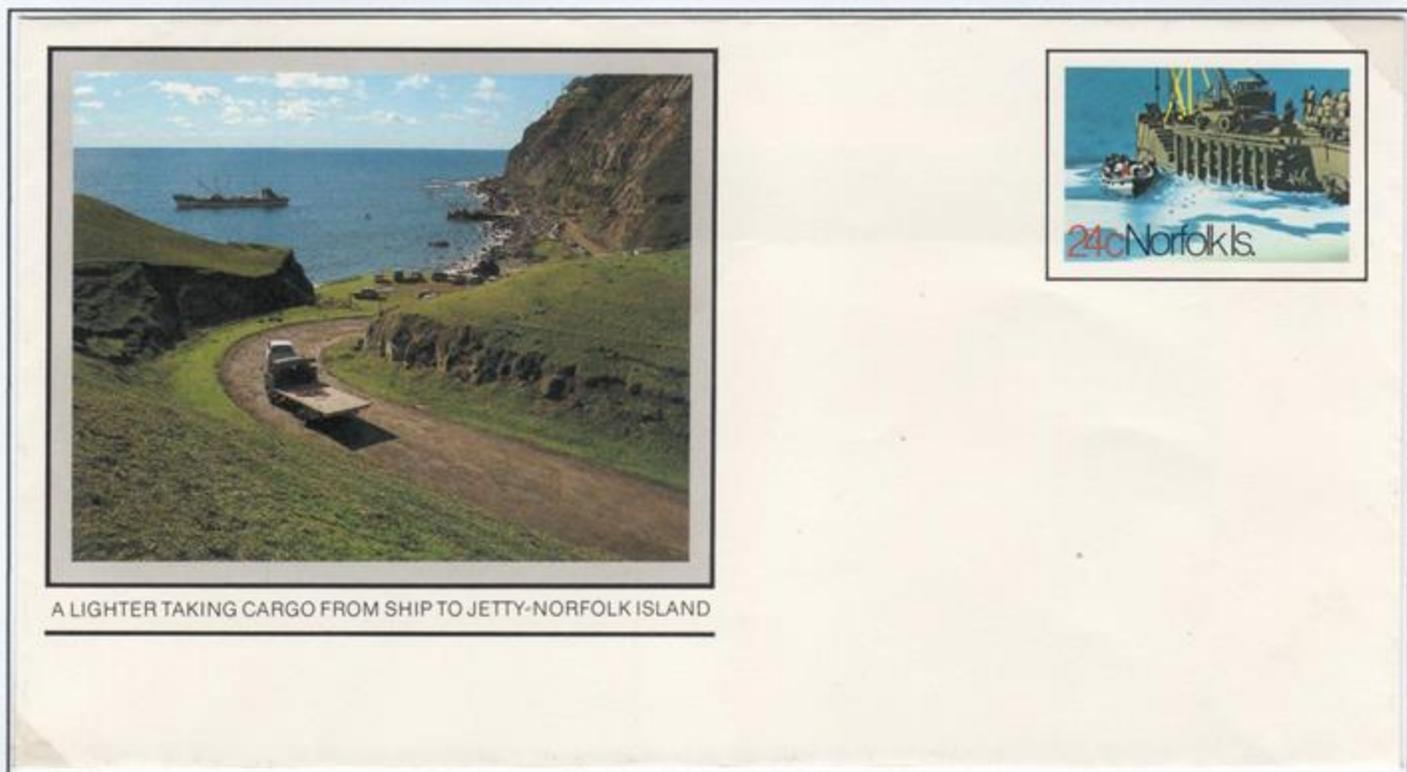
Γrecia, rada di Corfù con veduta dell'isola di Ptychia (Vido) – Intero postale da 5 l.

*La rada è anche il luogo dove, in alcuni casi, le navi possono compiere operazioni di sbarco od imbarco merci in tutta tranquillità, servendosi di natanti minori che fanno la spola fra la nave stessa e la terra.*



Nauru, 1982 – Intero postale da 8c.

Primo imbarco di fosfato sul p.fo FIDO, nel 1907.



A LIGHTER TAKING CARGO FROM SHIP TO JETTY-NORFOLK ISLAND

*Per offrire alle navi la necessaria sicurezza i porti sono protetti da strutture di difesa, moli ed antemurali (comunemente denominate dighe), atte ad arrestare il cammino dei flutti provenienti dal largo.*



Porto di Colombo



Italia, 1941 - Cartolina postale per le FF.AA. - Porto di Gibilterra: sono visibili i moli convergenti e l'antemurale: tale disposizione è intesa ad assicurare, a tutto il bacino racchiuso fra i due moli, la configurazione di porto interno.

## AEROGRAMME



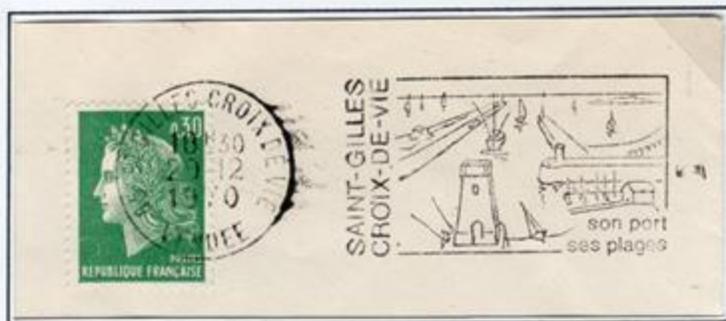
View of the Bay from Europa Road.



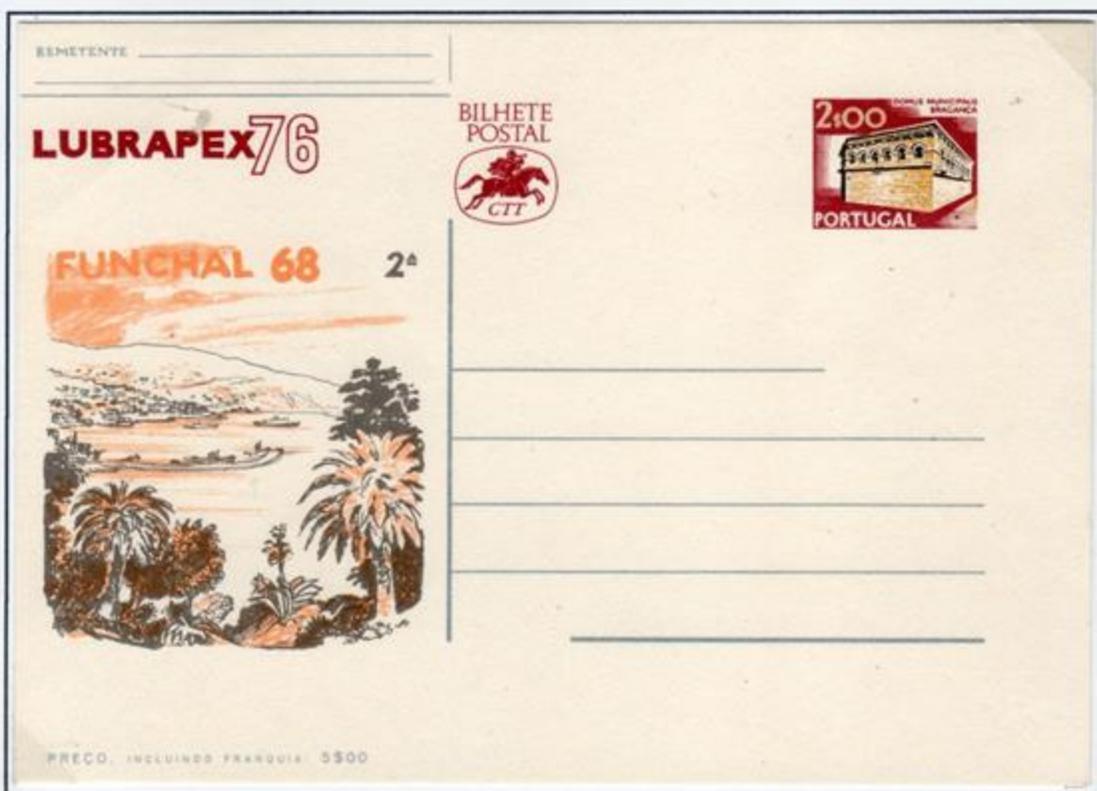
Gibilterra: veduta del molo sud e di parte dell'antemurale.



*I moli possono essere paralleli (o guardiani), disposizione particolarmente impiegata per porti che si aprono su lagune e canali, ....*



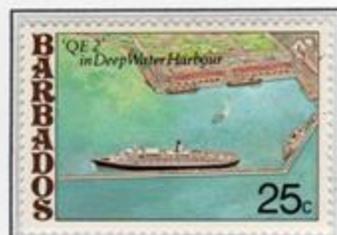
*... oppure convergenti, disposizione atta a combattere gli interramenti nei mari a grande sviluppo di marea.*



*Infine abbiamo anche il molo unico radicato a riva, disposizione opportuna quando i mari e le correnti dominanti provengono da una costante e determinata direzione.*



La zona delimitata dalle strutture di difesa costituisce il **bacino portuale**, lungo il cui contorno si trovano gli **approdi** in forma di calate di riva.



Porto di Bridgetown

Porto di Santa Cruz de Tenerife con veduta del bacino portuale e calate di riva.

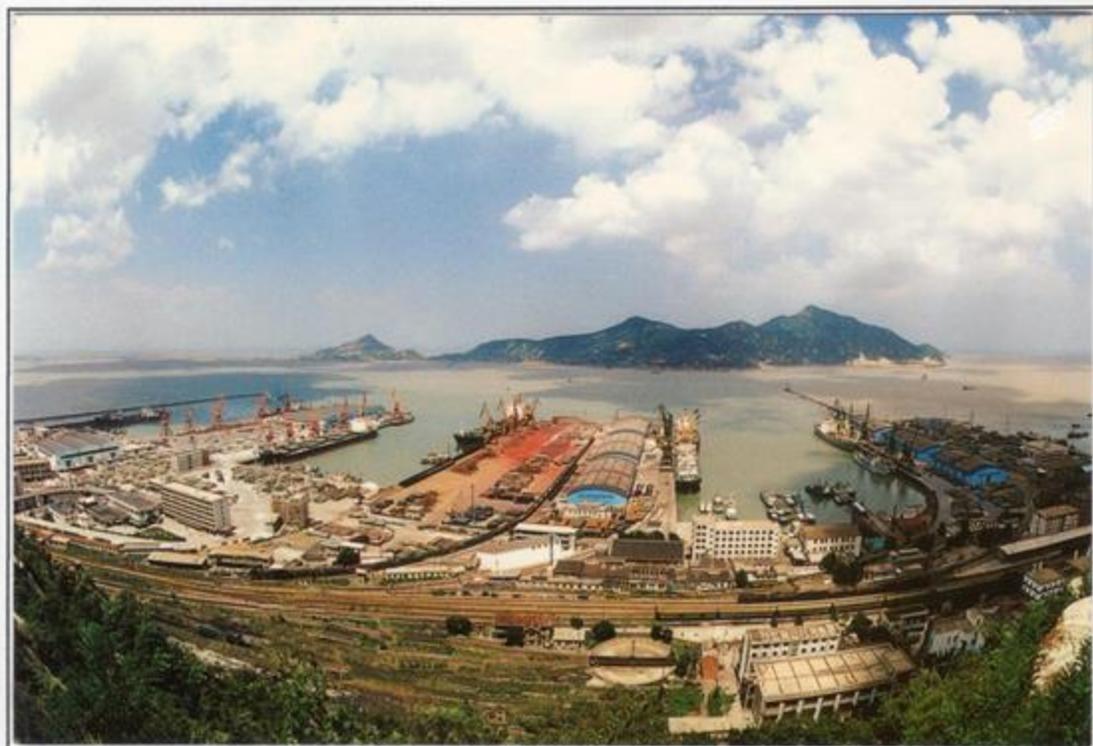


Veduta parziale delle calate di riva di Porto Madero, come appariva fra la fine del XIX° secolo e l'inizio del XX°.





*Perpendicolarmente alle calate di riva possono essere costruiti dei moli, che prendono il nome di moli sporgenti, per permettere un maggior numero di posti di approdo.*

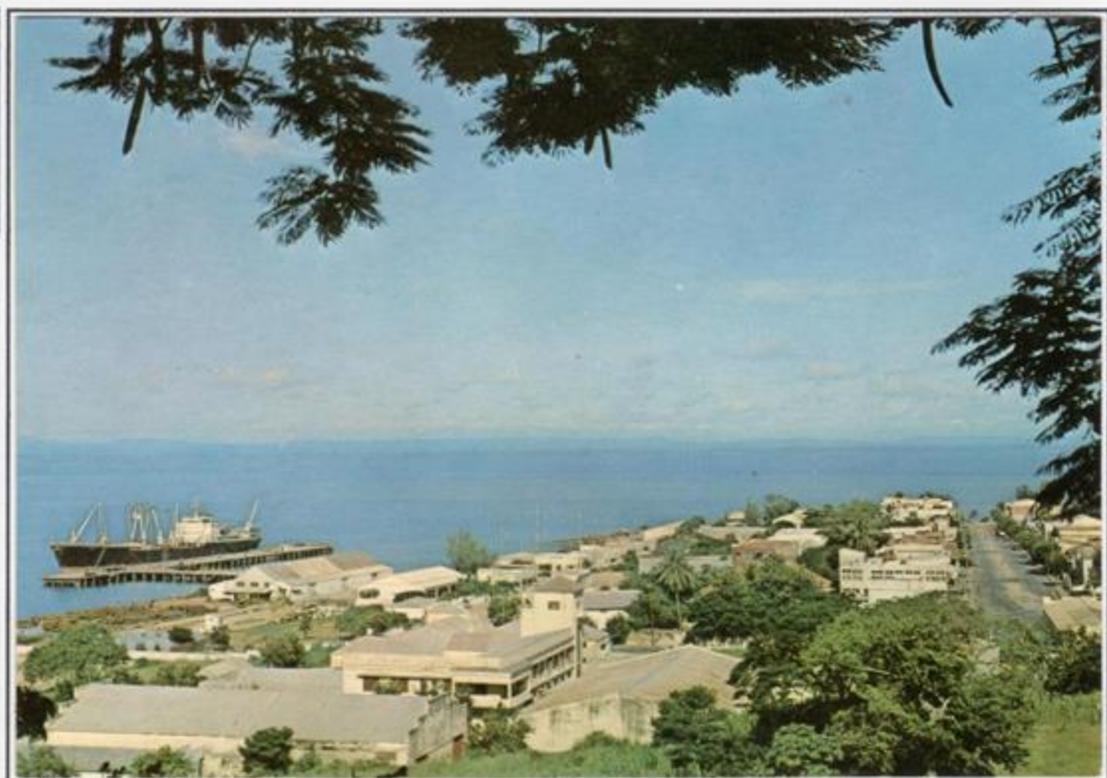


Rep. Pop. di Cina, 1997 – Intero postale da 40 f.

*In alcuni porti questi ponti sporgenti servono per poter lavorare in fondali più profondi.*



Mozambico, 1985 – Intero postale da 16 MT.



Per l'avvistamento notturno od in condizioni di scarsa visibilità i porti sono forniti di segnalazioni luminose costituite da fari posizionati, generalmente, sui moli o nelle vicinanze dell'entrata dei porti.

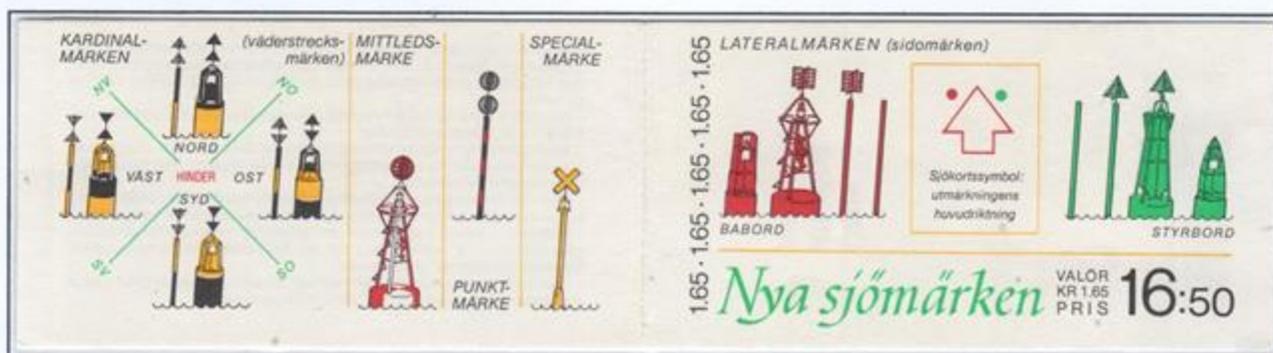


Faro situato all'imboccatura del porto di Danzica, risalente agli anni venti del XX° secolo.

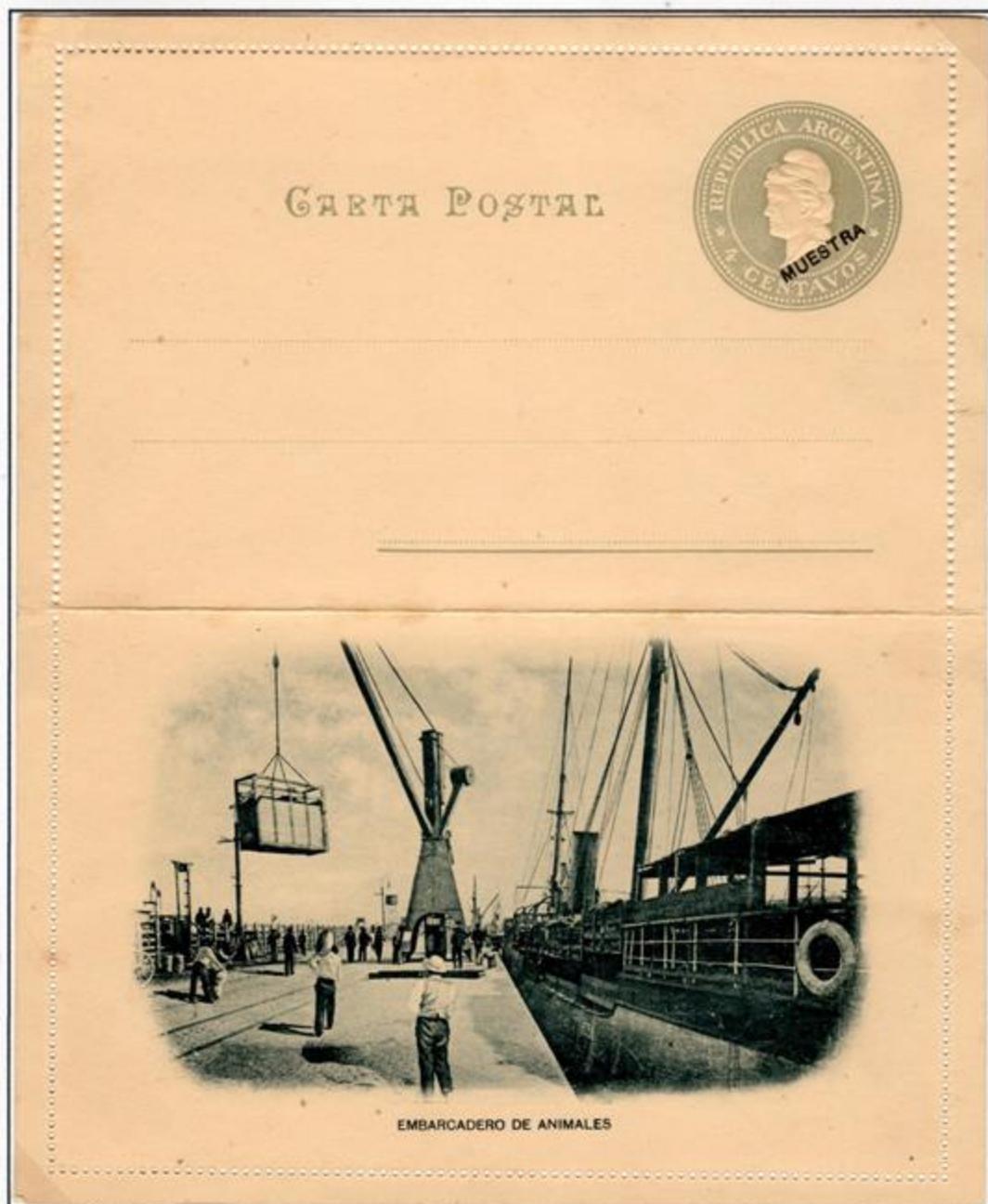


Faro di Rozewie e pianta dei fari della costa polacca.

Per la sicurezza della navigazione, soprattutto in condizioni meteorologiche avverse, le rotte di avvicinamento ai porti sono tracciate da segnali e boe galleggianti, luminose e/o acustiche.



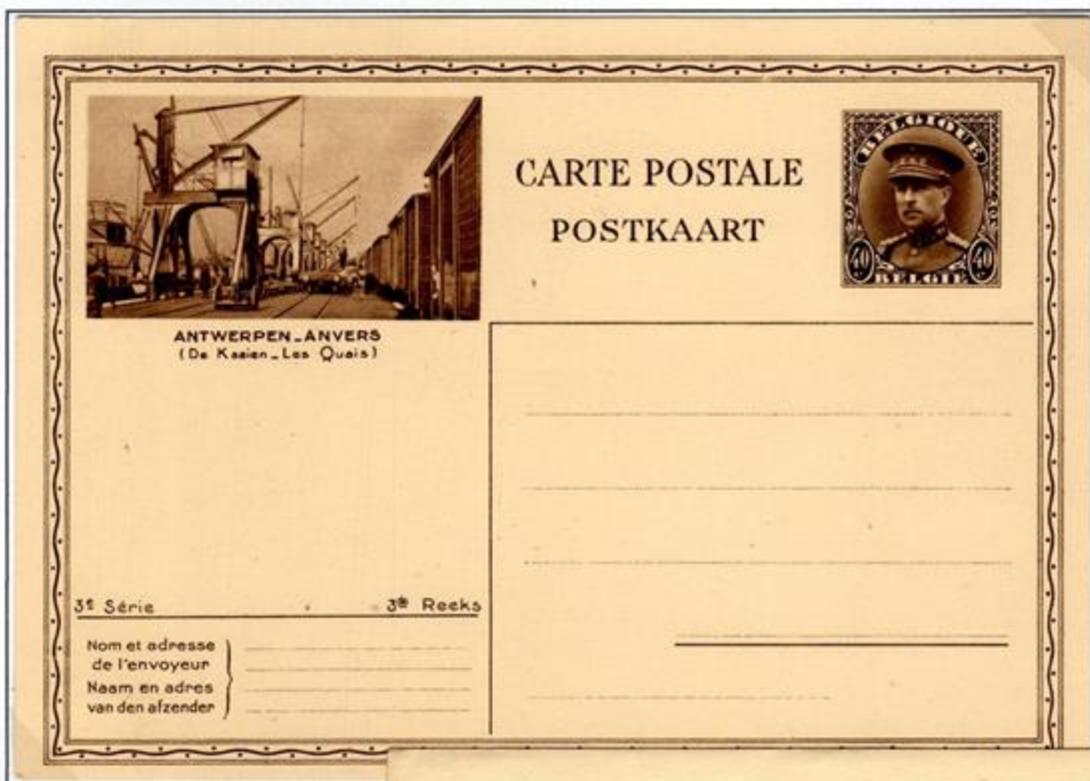
*L'arredamento fondamentale di un porto moderno, per rendere più celeri le operazioni di sbarco ed imbarco delle merci, è costituito dai mezzi di sollevamento, le gru, che fecero la loro comparsa sul finire del secolo XIX°.*



Le gru possono essere *fisse o mobili*. Quelle *fisse* sono costituite essenzialmente da una *intelaiatura metallica* che sostiene la *parte rotante*, la *cabina di manovra* ed uno *braccio porta cavi*.



Gru fissa del porto di Trieste usata per carichi pesanti.



Le gru mobili, oltre ai movimenti sopra descritti, hanno anche quello di *traslazione*, con lo spostamento di tutta l'*incastellatura* su binari.





Le gru mobili a loro volta si dividono in due gruppi: gru a portico, con base scorrevole su binari costituita da una incastellatura a forma di U rovesciata ( $\Pi$ ) che permette il passaggio di almeno un vagone ferroviario o di un camion .....



Francia, cartolina in franchigia militare illustrata con uno scorcio del porto di Algeri.



.... e gru a capra zoppa, con incastellatura a forma di L rovesciata (Γ) di cui un terminale scorre su un binario situato a bordo della banchina e l'altro in posizione più elevata situato sulla fronte di capannoni, tettoie o terrapieni.



Germania, 1960 – Intero postale da 12 pf. di commissione privata con veduta del porto di Brema, dove sono ben visibili, sulla sinistra, due gru a capra zoppa.



Un'ulteriore suddivisione delle gru mobili si ha a secondo della loro incastellatura portante; si hanno così le gru a pantografo....



Navă românească pentru transport de mărfuri

Expedito: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

I.P.F.T. - de 425 - B.T. VI.1965 - 73.000 ex. - N.117 - Cod 247

CARTE POSTALA

Destinatar \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Strada \_\_\_\_\_ Nr. \_\_\_\_\_

Blocul \_\_\_\_\_ Scara \_\_\_\_\_ Etajul \_\_\_\_\_ Apart. \_\_\_\_\_

Localitatea \_\_\_\_\_

Raionul \_\_\_\_\_ Reg. \_\_\_\_\_

Oficiul poștal: \_\_\_\_\_

Prețul de vânzare 30 bani



Бургас — Пристанището

23. 2 ТИСИНИ 2

VARNA 6

Гр. (с.) Родопи гр. ст. № \_\_\_\_\_

Ул. № Васил Коларов 14

окръг \_\_\_\_\_

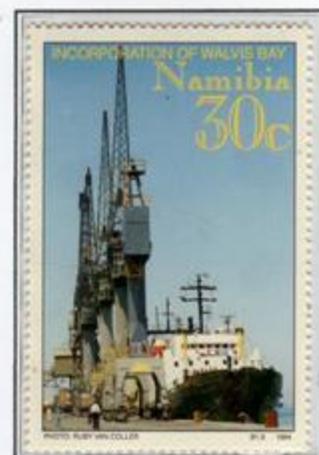
Получател: Раина

Аръшева

Подател: гр. (с.) \_\_\_\_\_

Криво

... .. e gru ad ago.



U.R.S.S., 1980 – Intero postale da 4 k.



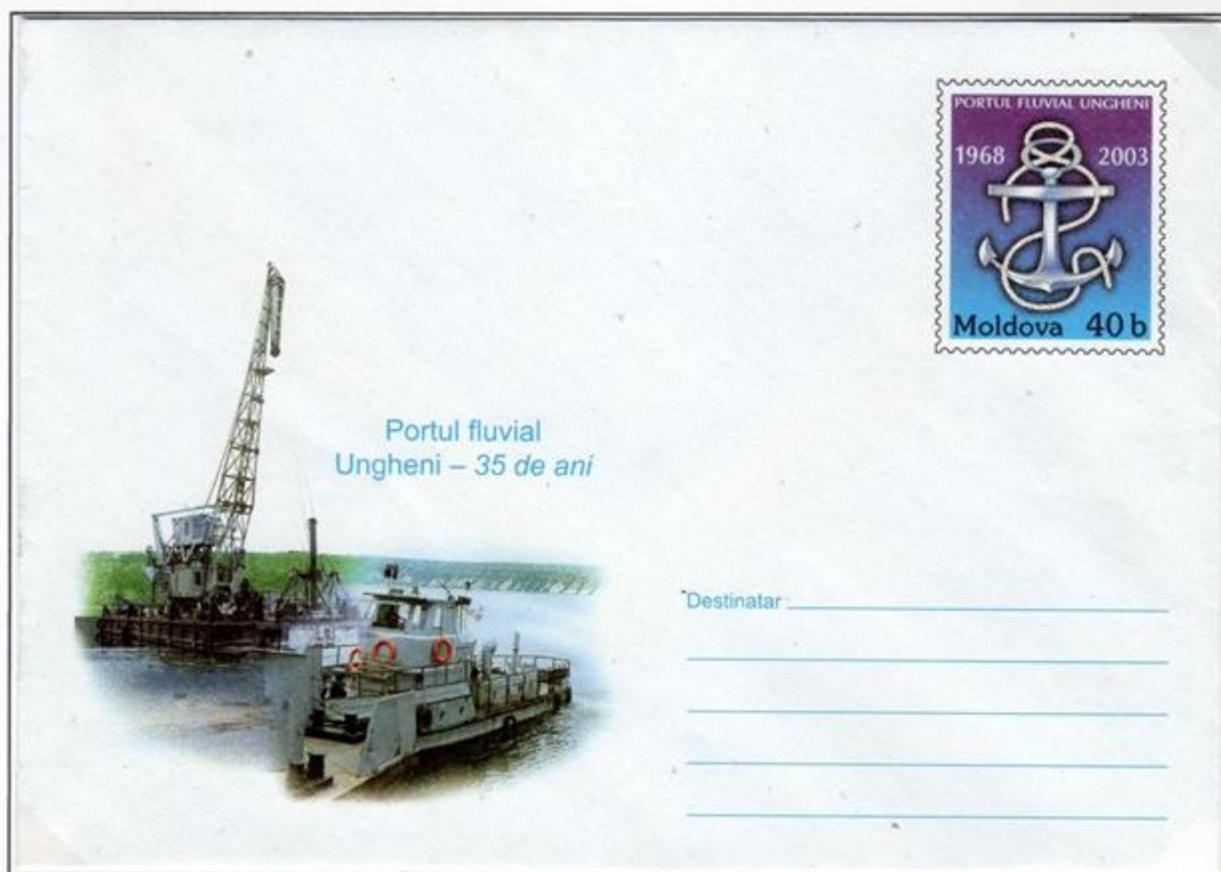
Alle gru mobili appartengono gli Elevatori-  
Trasportatori che sono costituiti da una gru  
che scorre superiormente o inferiormente ad  
un ponte metallico di travatura a traliccio,  
un capo del quale dà sullo specchio d'acqua.



Germania, 1964 – Intero postale stampato su commissione privata in occasione della giornata del francobollo, svoltasi a Emden il 3 e 4 ottobre 1964.



*Le gru possono essere anche galleggianti, cioè fissate su pontoni; sono mezzi indispensabili in quei porti dove mancano adeguate attrezzature per sollevare carichi pesanti.*



Gru gallegiantă impiegată în un porto fluvial moldavo.

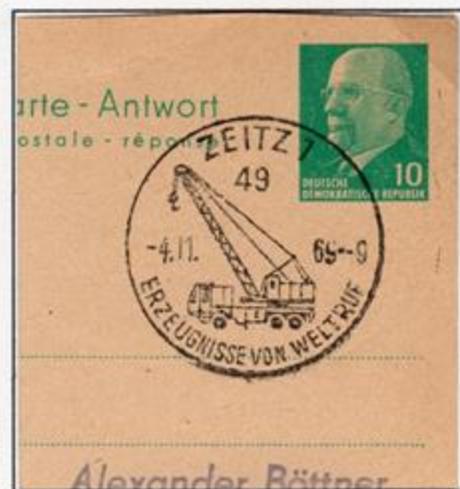
Nei porti di minor traffico, che non richiedono attrezzature fisse in banchina, vengono impiegate le autogrù. La loro struttura portante può essere a traliccio e se ne trovano montate su cingoli o ruote gommatae.



Autogrù su piattaforma cingolata



Autogrù su piattaforma cingolata



Autogrù a traliccio su camion a 3 assi.



Autogrù russa su piattaforma gommata a sei assi utilizzata per carichi pesanti.

Oppure possono avere un braccio di lavoro unico o telescopico a movimento idraulico. Queste sono montate su autocarri a più assi con ruote gommata a secondo della loro portata.



Autogrù gommata a tre assi con braccio allungabile composto da due sezioni retrattili.



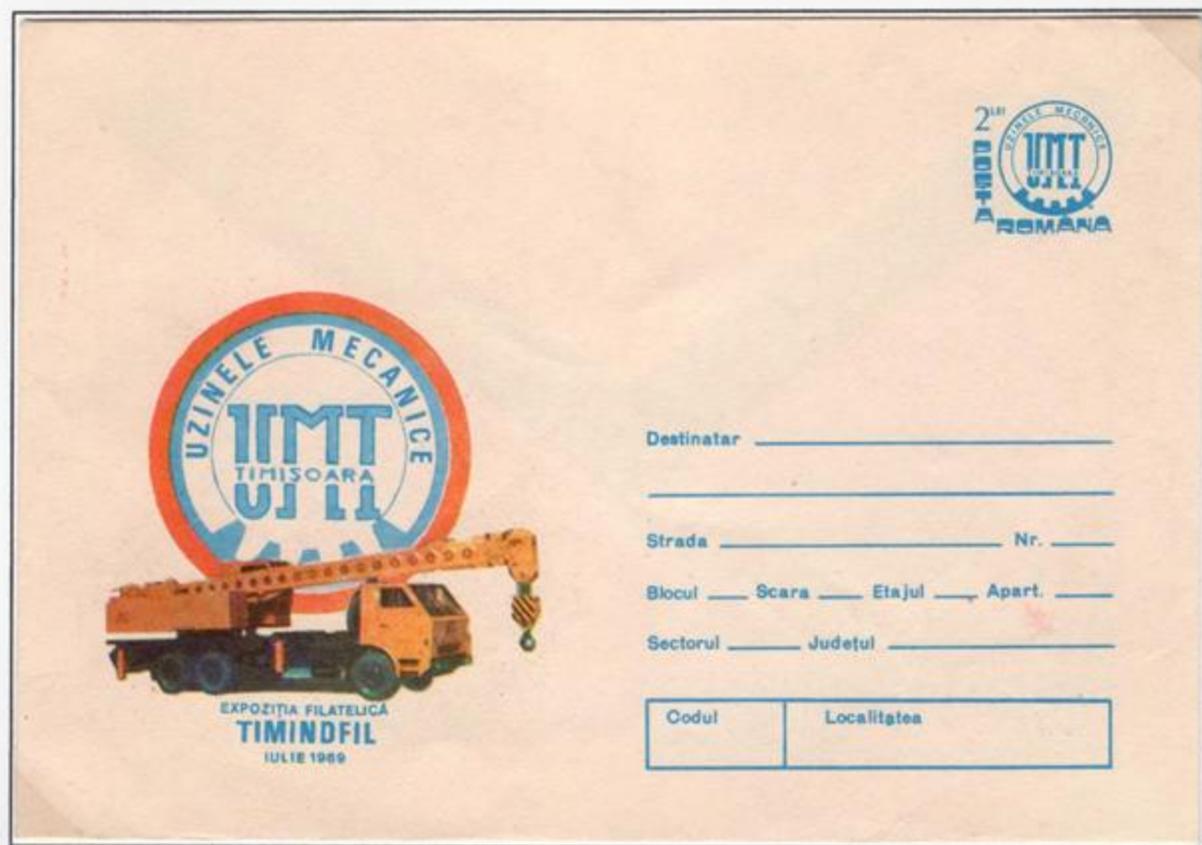
werken dar shep



Autogrù a due assi con braccio fisso.



Autogrù a 8 assi con braccio telescopico a quattro sezioni retrattili



Destinatar \_\_\_\_\_

Strada \_\_\_\_\_ Nr. \_\_\_\_\_

Blocul \_\_\_\_\_ Scara \_\_\_\_\_ Etajul \_\_\_\_\_ Apart. \_\_\_\_\_

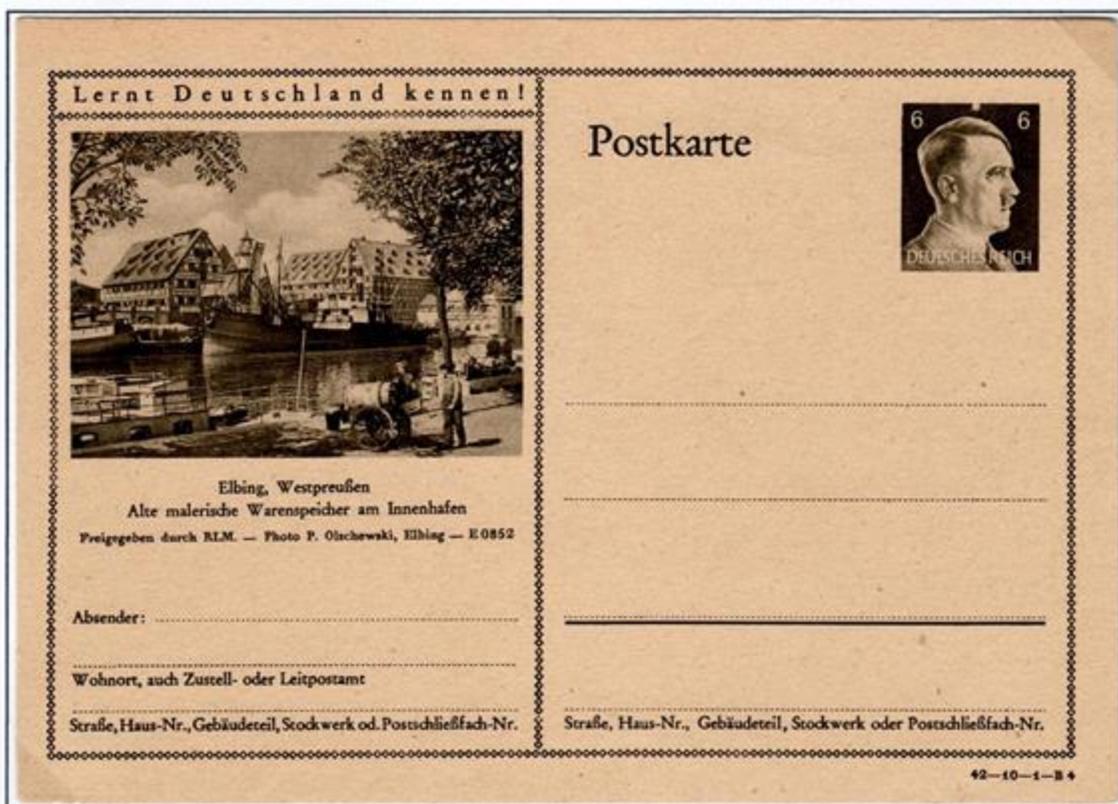
Sectorul \_\_\_\_\_ Judetul \_\_\_\_\_

Codul	Localitatea
-------	-------------

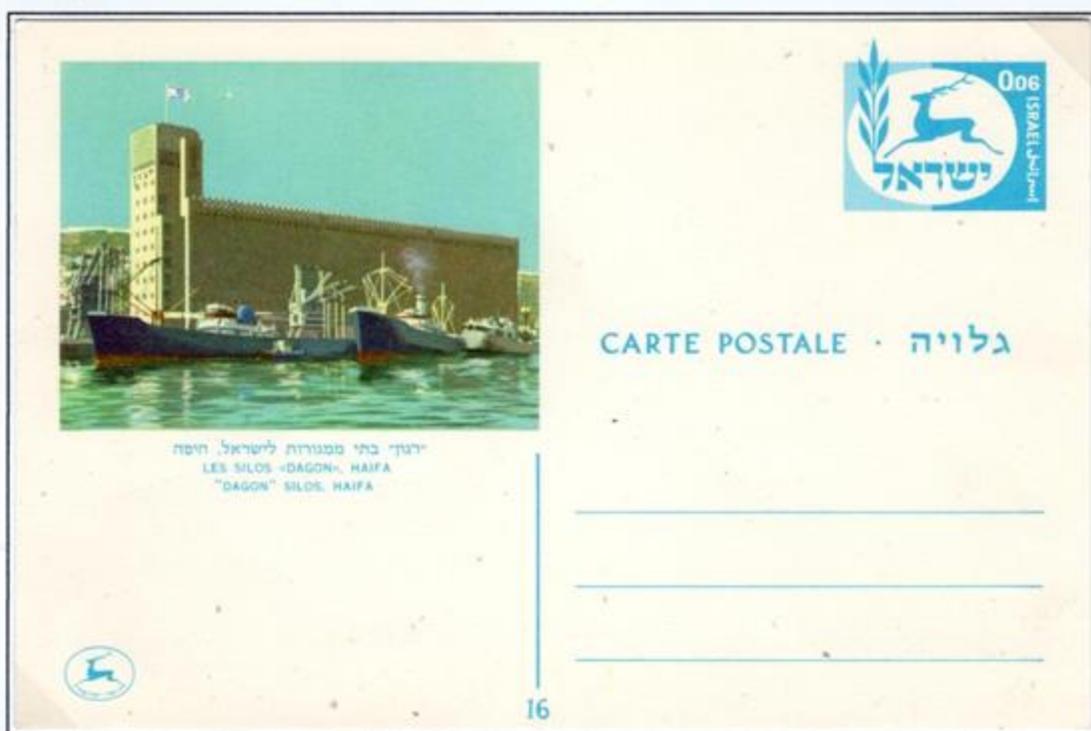
Gru a tre assi con braccio telescopico a due sezioni retrattili.

*Per lo sbarco dei cereali sono impiegati degli impianti costituiti da pompe aspiranti.*

Pompe aspiranti galleggianti usate per lo sbarco dei cereali da navi ormeggiate in rada.



Vecchio magazzino per cereali, con pompa aspirante singola, del porto interno di Elbing (Prussia occidentale)



Silos "Dagon" di Haifa; sono visibili i due impianti pneumatici costituiti da quattro pompe aspiranti ciascuno.



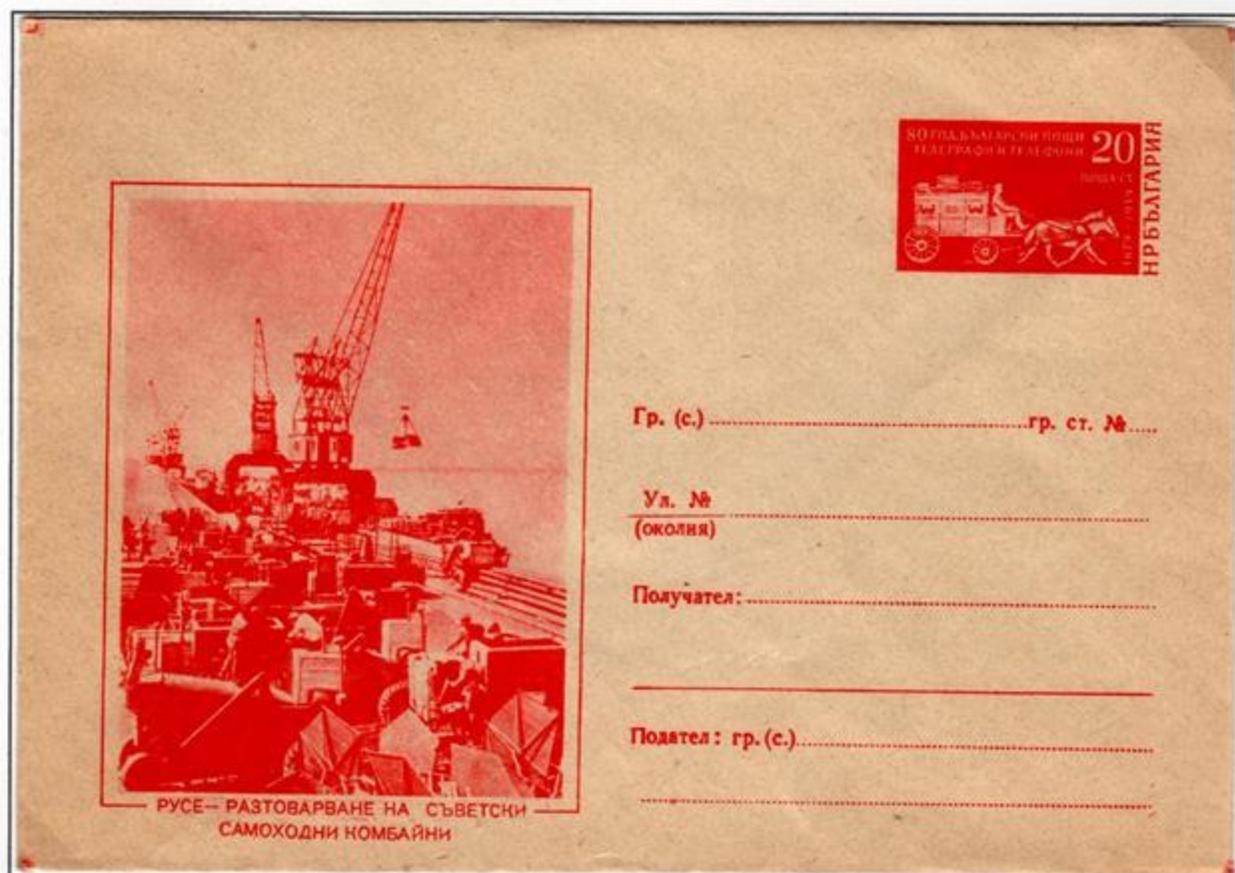
*La merce sbarcata od in attesa d'imbarco viene depositata e conservata in apposite aree del porto; le merci non deperibili, come legname, materiale da costruzione, auto, tubi e fusti, sono deposte in vasti piazzali allo scoperto.*



Copia del retro



Mozambico – Biglietto postale da 50 c., tariffa per l'interno, illustrato con il porto di Beira.



*Le merci deperibili e di maggior pregio vengono depositate in capannoni, dove viene preservata la loro integrità*



Liberia, 1953 – Prova di colore in nero, formato grande



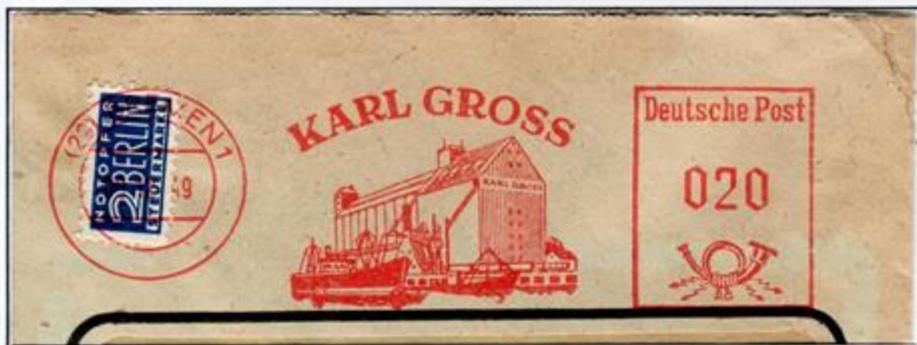
Capo di Buona Speranza, 1899 – Intero postale da 1p.



*Le derrate alimentari, come pesce e carni congelate, vengono depositate nei magazzini frigoriferi.*



*I cereali vengono invece stoccati in apposite strutture a grande capienza, dette Silos.*



Silos del porto di Brema con impianto di aspirazione e nave



Silos di Costanza . In primo piano la struttura metallica con le pompe aspiranti e sul retro i magazzini per lo stoccaggio.

All'interno dei porti opera una quantità di servizi che tendono ad organizzare e snellire il traffico marittimo. A capo di questa organizzazione vi è la **Capitaneria di Porto/Guardia Costiera**, alla quale è demandato il compito di regolare l'utilizzazione dei porti, di vigilare su tutte le attività che si svolgono in mare, nonché per la salvaguardia della vita umana in mare.

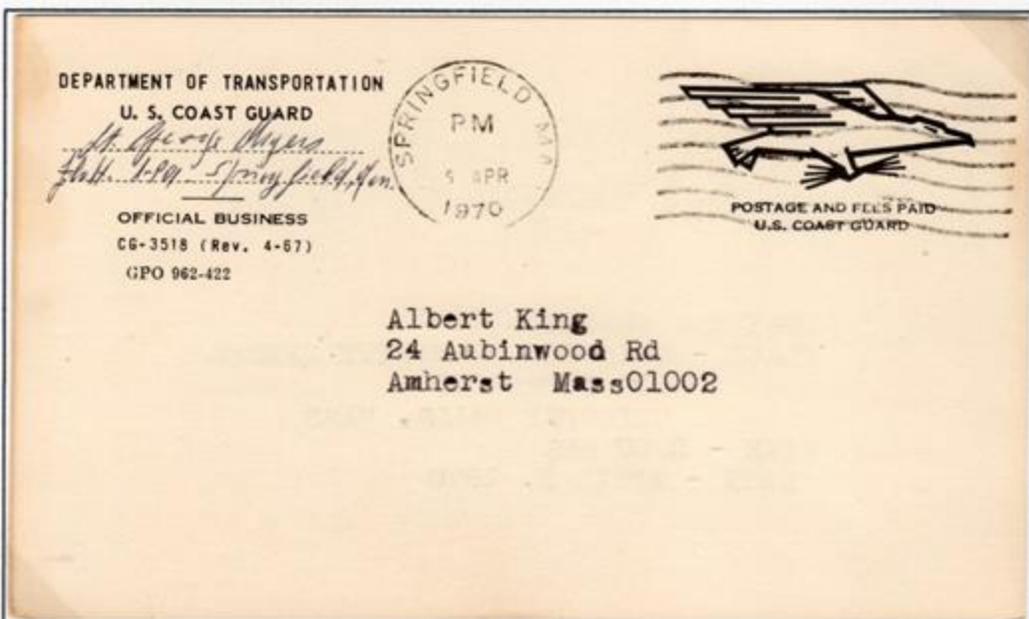


Copia del retro  
Bollo amministrativo della Capitaneria (Capitaneria) del Porto di Palermo, apposto sul retro ed usato come sigillo.

Regno delle Due Sicilie, 1839 – lettera in franchigia postale recante la dicitura a tampone "Real Servizio" e bollo dello ufficio "Capitaneria del Porto di Palermo".



Palazzo della Capitaneria a Djibouti.



*I porti di maggior importanza dispongono di un punto di Controllo radar (Avvisatore Marittimo), per l'avvistamento ed il collegamento radio con le navi in arrivo ed in partenza.*



Torri di controllo radar di Dunkerque (sopra) e di Saint Helier (a sinistra).



Lettera in franchigia postale delle Poste e Telecomunicazioni francesi spedita dal Centro Radiomarittimo di Saint-Lys.



*All'arrivo ed alla partenza di ogni nave entra in funzione il servizio di pilotaggio, effettuato da personale qualificato che si pone a disposizione del comandante della nave per assisterlo nelle manovre da effettuare per entrare e/o uscire dal porto e all'interno del bacino portuale.*

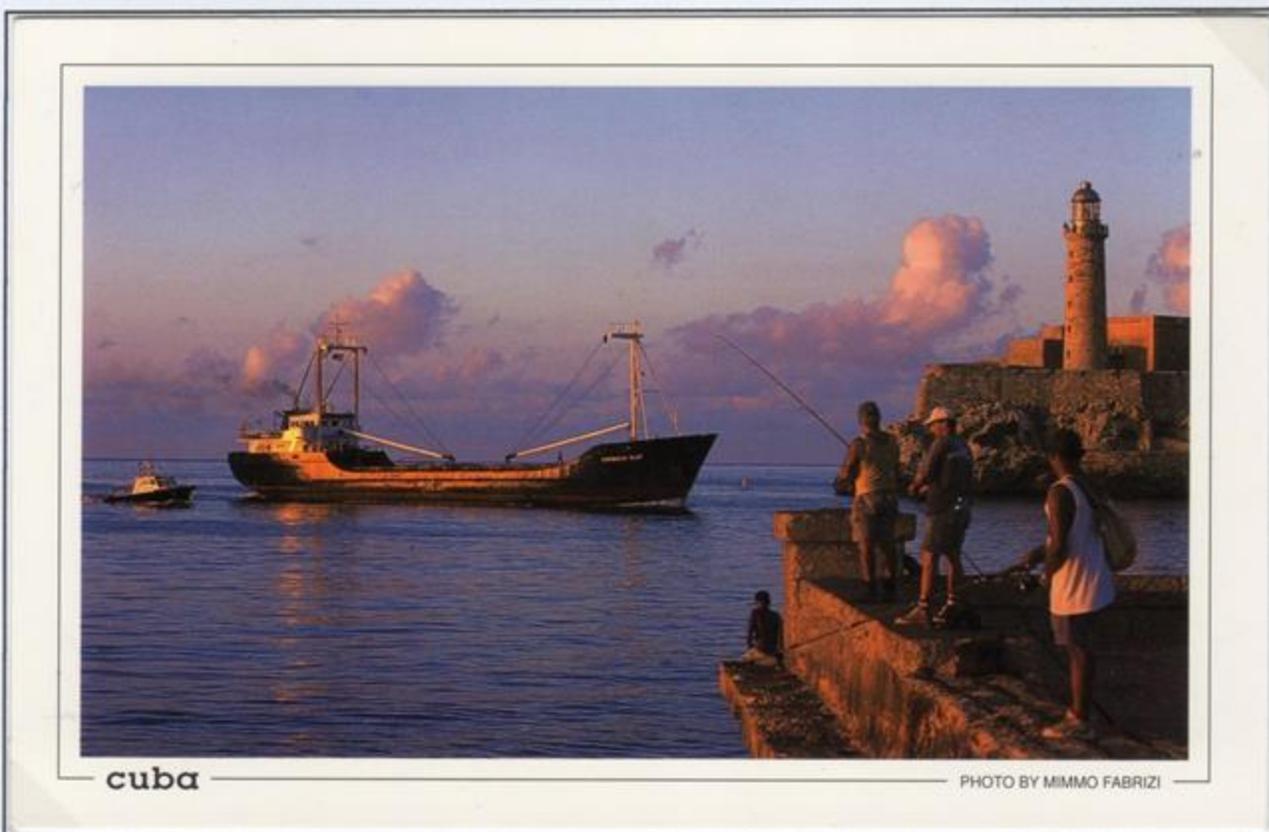
Imbarcazione (pilotina) usata per condurre il pilota alla nave.

Il pilota sale a bordo della nave con la biscagliina.



**Centenary of Coastal Pilot Service  
in Australia 1984**

**Australia 30c**



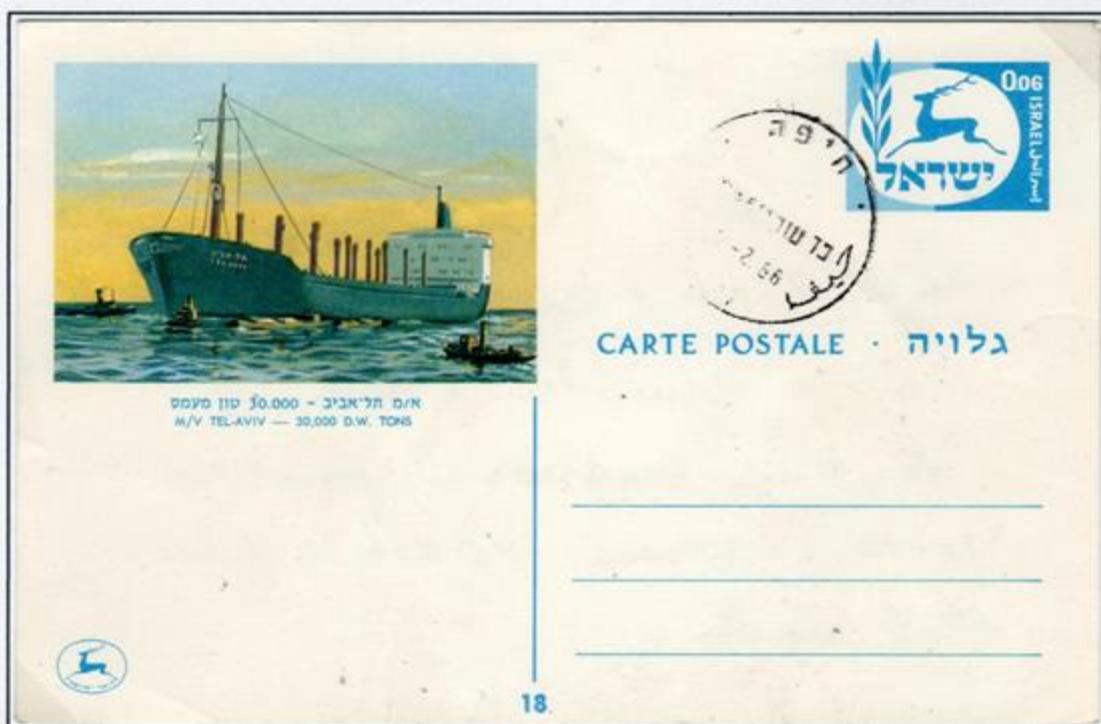
Cuba, 2011 – Intero postale con porto pagato

Nave entra in porto seguita dalla pilotina per il recupero del pilota ad operazione compiuta.

cuba

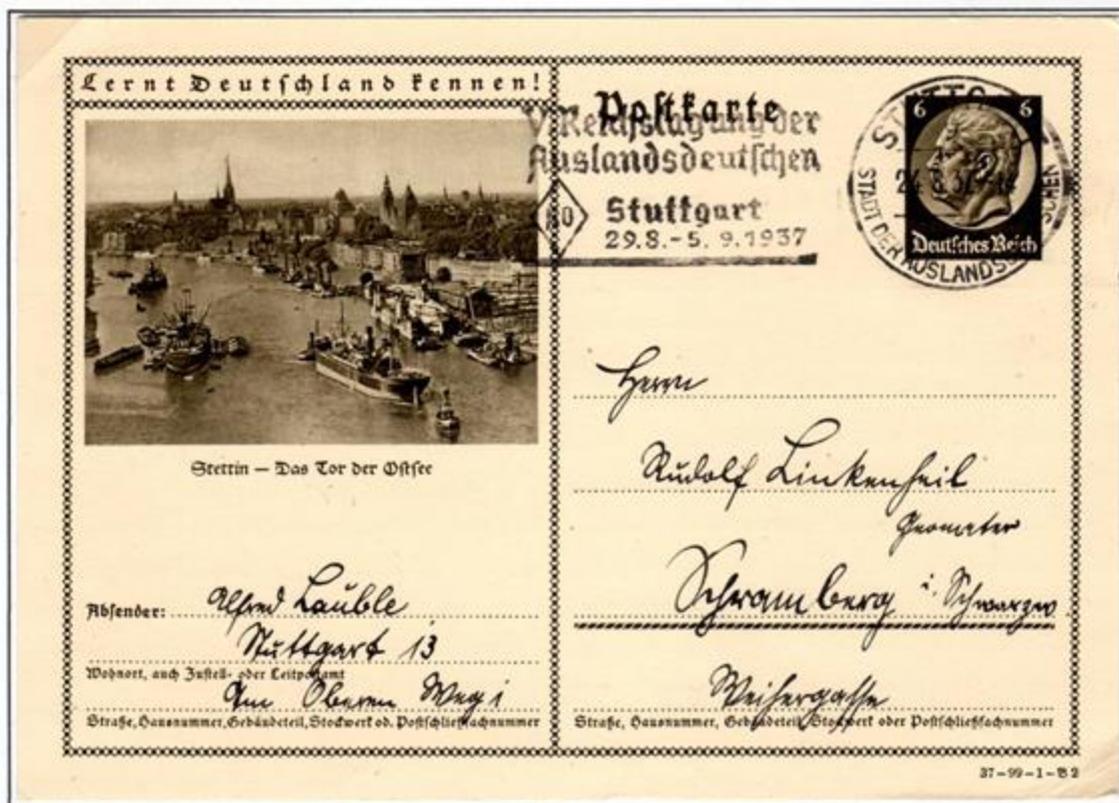
PHOTO BY MIMMO FABRIZI

*Dal momento in cui la nave si avvicina all'imboccatura del porto intervengono i rimorchiatori che, qualsiasi siano le condizioni atmosferiche, la raggiungono per aiutarla nelle varie fasi della manovra di attracco a banchina.*

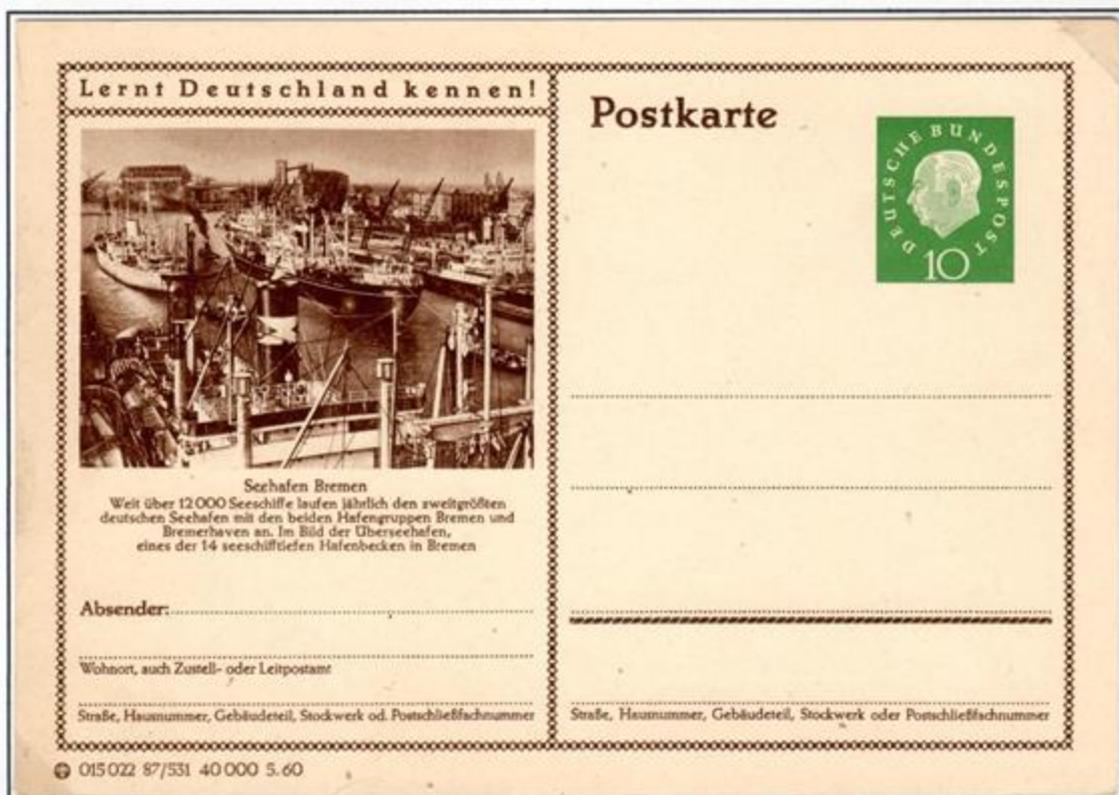




*Dopo che la nave è stata presa a traino vengono effettuate tutte le manovre per condurla alla banchina di ormeggio.*



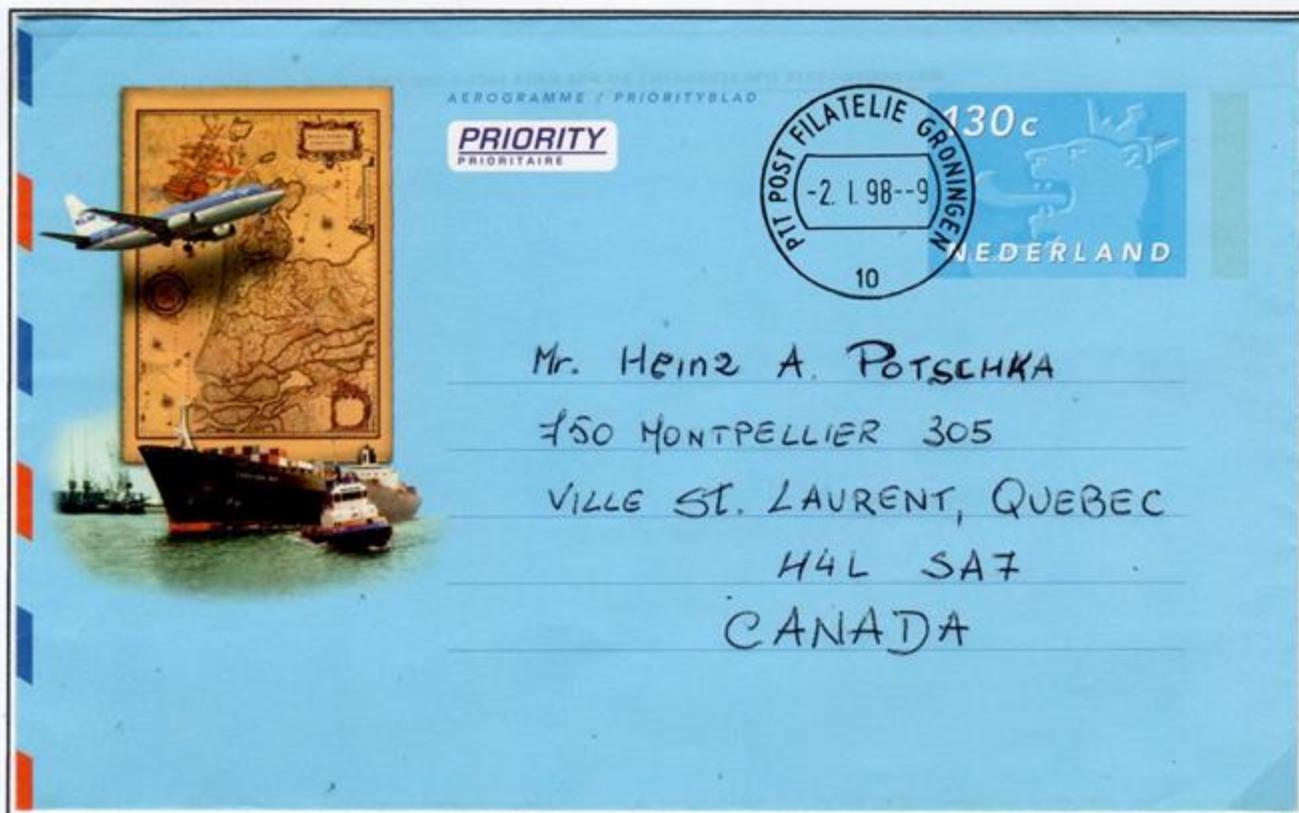
Stettino: rimorchio di nave sul fiume Oder.



Porto di Brema: rimorchio simultaneo di navi in entrata ed uscita dal porto.

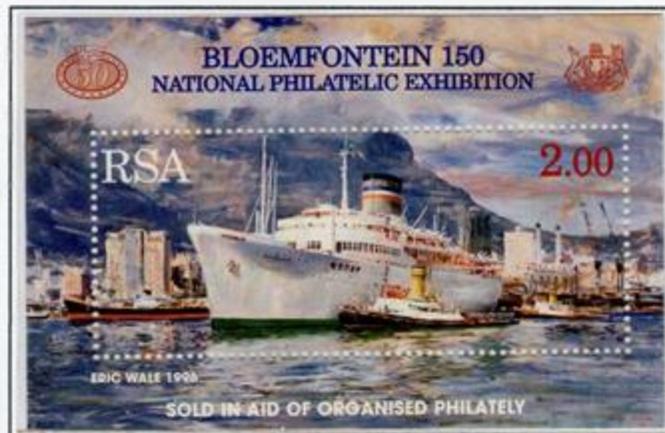


*Per portare la nave più vicina al punto di ormeggio i rimorchiatori provvedono a farle fare un arco di cerchio trainandola di prora.*





Nei casi di vento forte o di correnti marine più impetuose i rimorchiatori si posizionano sulla fiancata della nave per sospingerla nella direzione desiderata o per permetterle un accosto perfetto a banchina.



Giunta al punto di approdo, dalla nave si calano dei robusti cavi di canapa o nailon che, recuperati dagli ormeggiatori, vengono fissati intorno a delle bitte e, agendo da tiranti, trattengono la nave accostata a banchina.



*Nell'ambito portuale, anche se le loro sedi sono collocate esternamente, operano gli Spedizionieri.*



*Il loro lavoro consiste nel dare assistenza al cliente, che ha la necessità di inviare o ricevere della merce da o per l'estero, provvedendo alla scelta del mezzo di trasporto più idoneo al loro trasferimento da o verso la nave.*



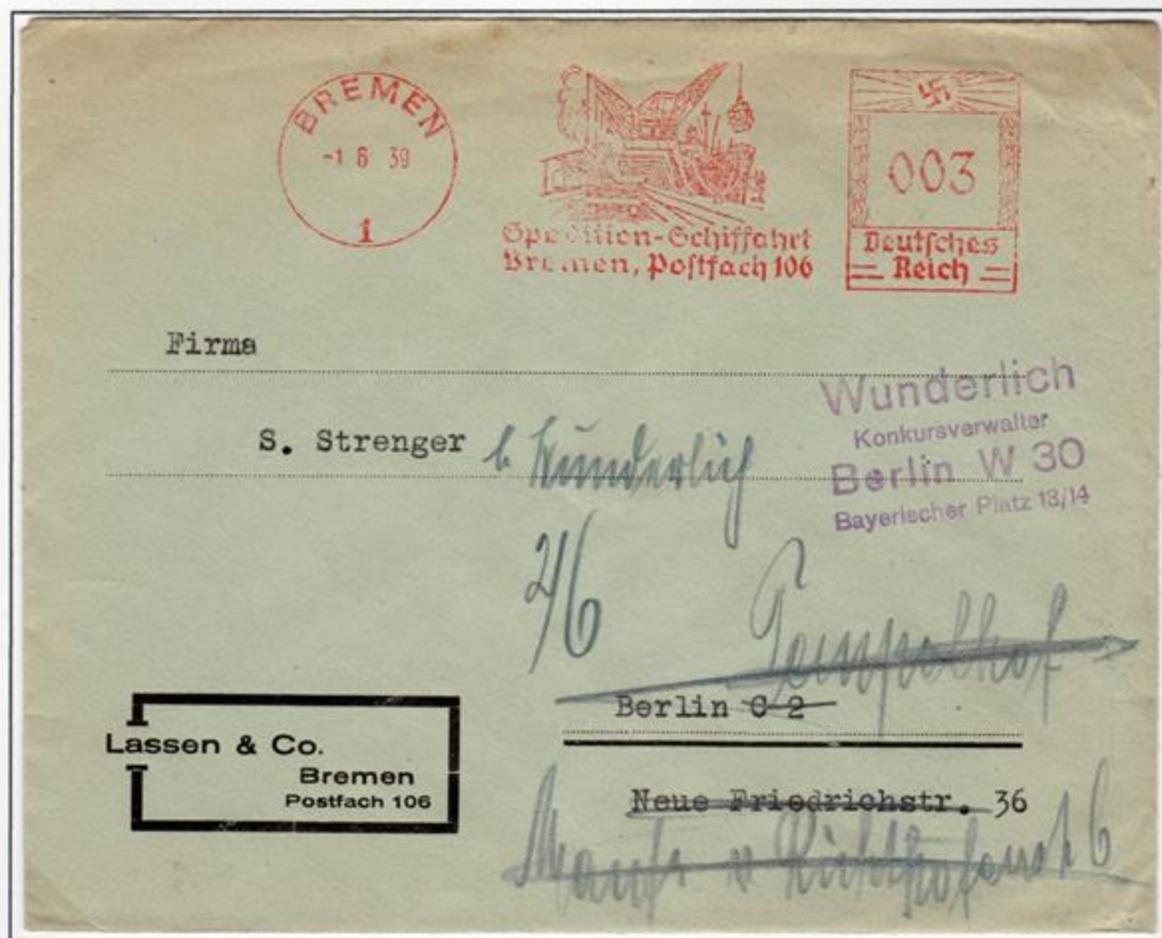
Camion



Natanti di appoggio



Lettera tassata per 2pf. per valore affrancatura insufficiente.



Germania, 1939 – Lettera intestata della Lassen & Co. di Brema con impronta di affrancatrice meccanica con la scritta Spedizioni marittime – Bremen, Cas. Post. 106.

Tra i compiti dello spedizioniere c'è quello di provvedere all'espletamento di tutte le pratiche doganali e fiscali necessarie per effettuare la spedizione o la ricezione della merce presa in carico.

MODULARIO  
F. - Dogane - 367

Serie I - Mod. 16

MINISTERO DELLE FINANZE  
DIREZIONE COMPARTIMENTALE  
DELLE DOGANE E DELLE  
IMPOSTE INDIRETTE DI NAPOLI

DIREZIONE COMPARTIMENTALE  
DELLE DOGANE E DELLE  
IMPOSTE INDIRETTE DI NAPOLI

16.000)

DOGANE ITALIANE  
NAPOLI  
23. 12. 99

POSTE ITALIANE  
0800

C. P. E. Napoli N. 35494

N° 92  
1878

**SICULO CONTINENTALE ESPRESSO**  
G. & N. CONFORTI  
NAPOLI - Piazza S. M. La Nova, 22 - NAPOLI  
Telefono 25-009

Servizio Espresso Palermo - Roma - Firenze - Milano - Genova - Torino  
Servizio Celere per qualunque Stazione del Regno  
SVINCOLI E SPEDIZIONI FERROVIARIE E MARITTIME

Si consegna al Sig. Calascibetta  
Castenese

le seguenti merci d'invio del Sig. Caravato

Qualità imballaggio	Cotti N.	CONTENUTO	PESO		Distinta delle tasse	
			Kg.	Gr.	Porto pagato	TASSE
		<u>12</u>			Porto assegnato	L. <u>12</u>
					Assegno	»
					Diritti di assegno	»
					Spese anticipate	»
					Tassa concessione	» <u>1</u>
					Bollo Polizza	» <u>10</u>
					Piombi doganali	»
					Bollo quietanza	» <u>20</u>
					Stampato	»
					Totale L.	<u>13,80</u>

1. Non sono ammessi reclami dopo eseguita regolare consegna al destinatario.  
2. Nel caso di giacenza di merce decorrono i diritti di magazzinaggio e custodia.

Il Dirigente l'Ufficio

ROMA  
V. CONFORTI  
Via Rasella 54 - Tel. 480-402

PALESTRA  
Ruggiero  
Tel. 14-347

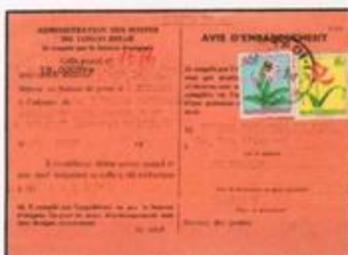
Reg. Filippo Sanacore

193

Italia, 1949 - Ricevuta di pacco postale, affrancata con L.1 e con tassa di 20c., attestante l'avvenuto pagamento doganale, valida come documento di svincolo per merce avuta in carico e consegnata al destinatario.

Lo spedizioniere, titolare dell'Agenzia Siculo Continentale Espresso, era abilitato allo svincolo doganale e alla spedizione sia con vettore ferroviario che marittimo.

Altro compito dello spedizioniere è quello di consegnare la merce affidatagli all'Agente Marittimo, che avrà il compito di imbarcarla sulla nave da lui rappresentata.



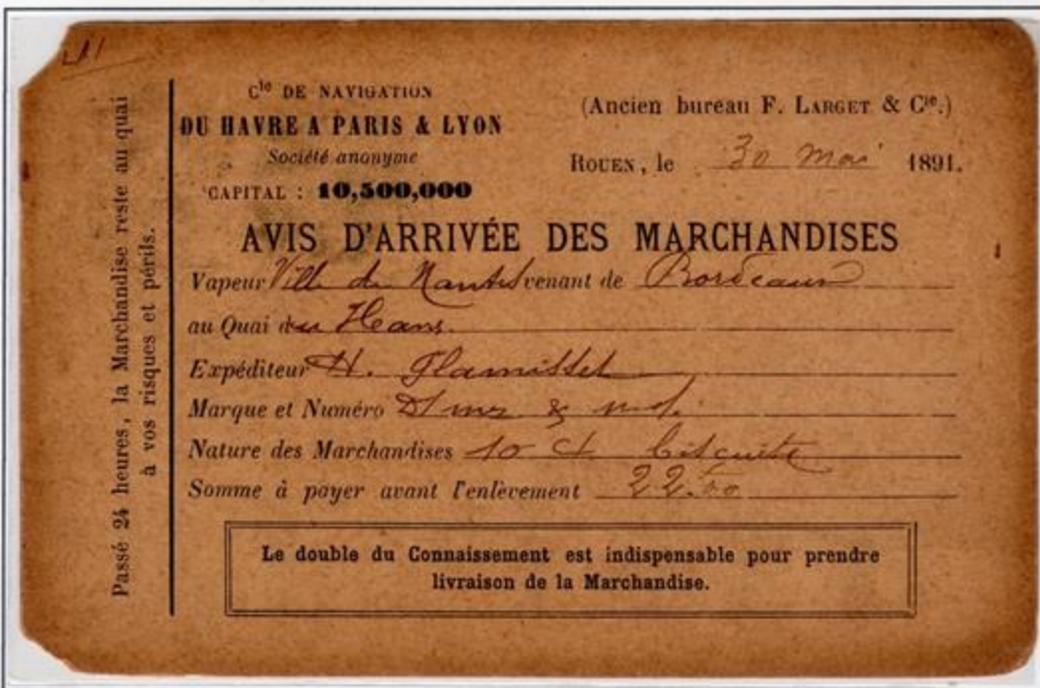
(Copia del verso)

Sopra - Avviso postale di presa in consegna di due pesanti colli, inviato alla Società Generale metallurgica di Hoboken (Anversa - Belgio), che chiedeva quando e su quale nave la merce sarebbe stata imbarcata a Matadi.

Lato - Questa ricevuta postale attesta la presa in carico della merce a Leopoldville, il 16.7.1959, e l'avvenuta consegna della stessa all'Agente marittimo a Matadi, il 21.7.1959, che ha provveduto ad imbarcarla sulla nave Albertville.



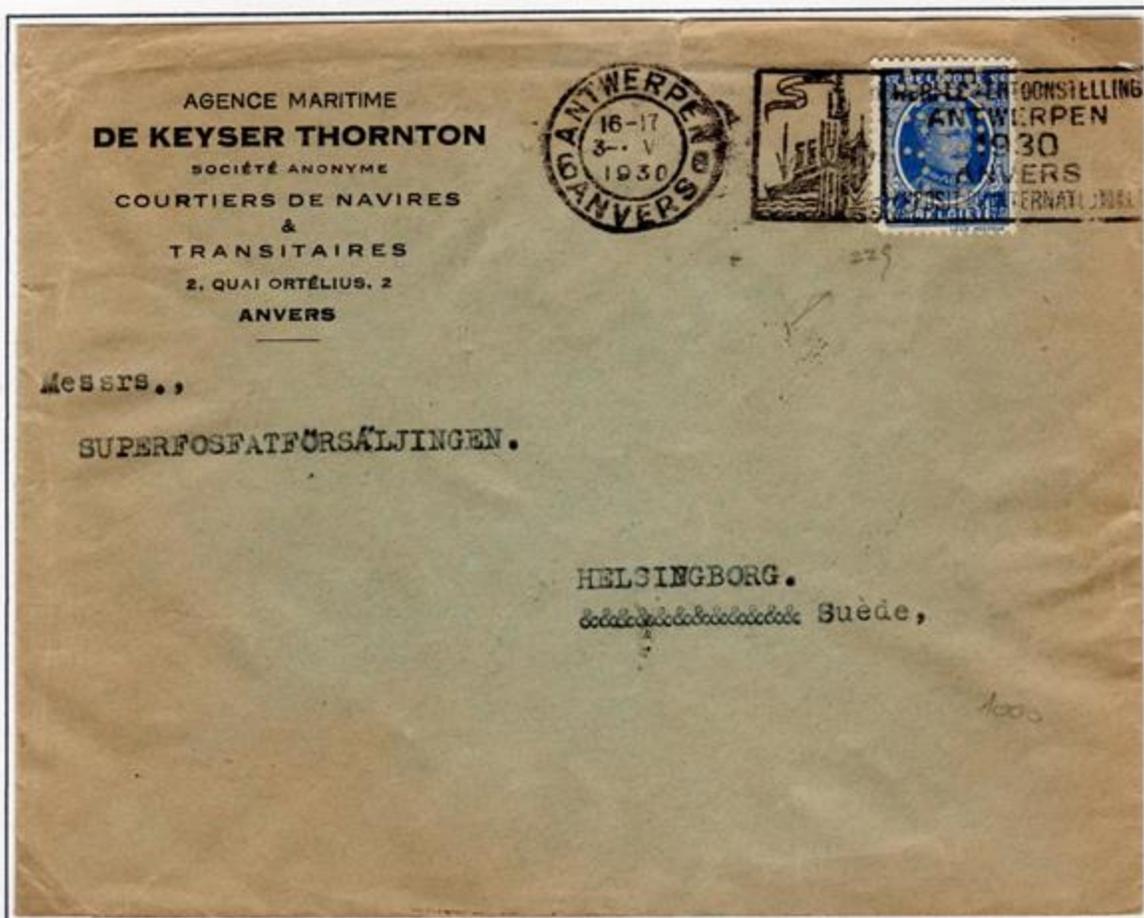
In modo inverso l'Agente Marittimo deve inviare un avviso di arrivo merce allo spedizioniere in modo che questi si rechi a ritirare la merce sbarcata dalla nave nel più breve tempo possibile.



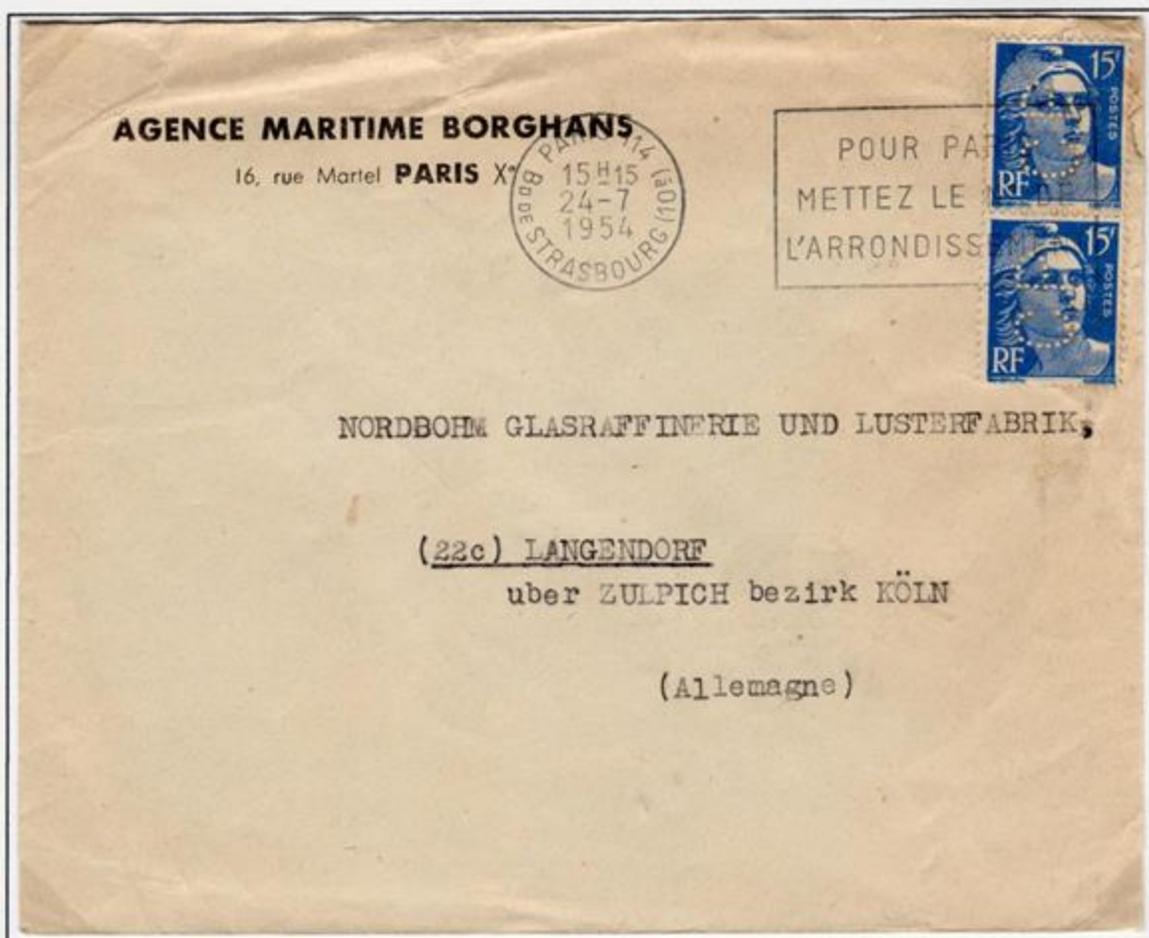
(Copia del retro)

Francia, 1891 - Intero postale di commissione privata recante al retro il nome della Compagnia di Navigazione, in questo caso facente funzione di Agente marittimo, e la scritta "Avviso di arrivo delle merci". Tale documento doveva essere presentato al momento del ritiro della merce.

*L'Agente Marittimo è quel soggetto che provvede alle operazioni di imbarco e sbarco delle merci che vengono consegnate o ritirate sottobordo dallo Spedizioniere.*



Belgio, 1930 – Lettera intestata "Agenzia Marittima De Keyser Thornton" affrancata con francobollo da 1fr. con Perfin A.M.D.T. acronimo del nome del titolare dell'agenzia.



Francia, 1954 – Lettera intestata Agence Maritime Borghans, affrancata con 2 perfin Marianne de Gandon da 15f. recanti le lettere CP, acronimo di Christian Poulain titolare dell'agenzia. La tariffa di 30fr. era per lettera, 1° porto.

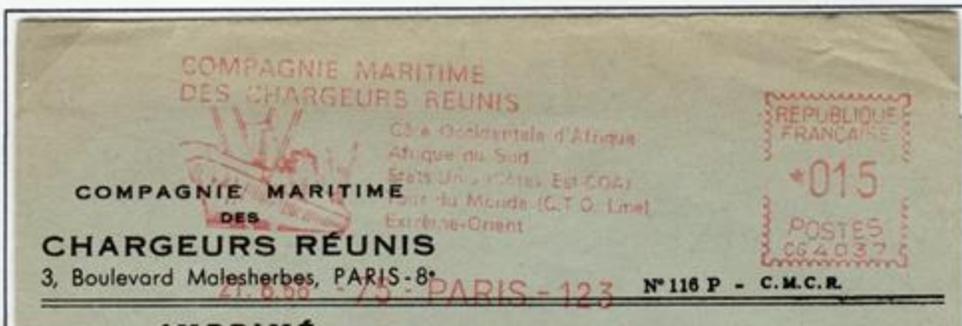
NORDBOHR GLASRAFFINERIE UND LUSTERFABRIK,

(22c) LANGENDORF

uber ZULPICH bezirk KÖLN

(Allemagne)

Egli è anche il rappresentante della **Compagnia di Navigazione**, dove quest'ultima non abbia una sua propria sede legale all'interno del porto in cui la nave, di sua proprietà, fa scalo.



main  
PARIS 6.

Francia, 1959 – Lettera raccomandata affrancata per 1,50fr., tariffa interna 1° porto, con due perfin Semeuse "a righe" recanti le lettere CGT, acronimo di Compagnia Generale Transatlantique.



Inoltre ha il compito di mantenere i contatti con l'**Autorità portuale** per l'attracco a banchina della nave, per vigilare sulla sicurezza dei lavoratori impegnati nello sbarco o imbarco della merce e di provvedere al **bunkeraggio** (rifornimento dei carburanti) di cui il natante necessita.



Belgio, 2011 – Impronta di affrancatrice meccanica della ditta belga Verbeke fornitrice del servizio di bunkeraggio navi.

Altro servizio essenziale è quello doganale, a cui è demandata la vigilanza e l'applicazione delle relative imposte da effettuare sulle merci importate ed esportate. Tale servizio è espletato dagli agenti doganali, personale qualificato per i controlli.



Palazzo della Dogana a Saint Pierre e Miquelon.



Stato Pontificio, 1840: Lettera prefilatela con bollo dell'ufficio Dogana di Porto Civitanova.



Lettera in franchigia postale della Dogana marittima di Le Havre diretta a quella del porto di Dieppe.



In alcuni porti, per agevolare l'economia nazionale, vi sono alcune aree denominate "zona franca", all'interno delle quali le merci provenienti dall'estero non pagano tasse d'importazione.

In rosso scuro la "zona franca"

Le strutture portuali della "zona franca"

Specimen - veduta aerea della "zona franca"



Lettera in franchigia postale, "Asunto Oficial = Gestione ufficiale", il cui uso era consentito solo per la corrispondenza d'ufficio della Direzione Amministrativa, con bollo a tampone "Zona Franca del Puerto de Matanzas - Junta Ejecutiva", spedita a New York, 1936. Chiunque avesse usato queste lettere per uso personale avrebbe subito una sanzione pecuniaria di \$300.



Lettera in franchigia postale spedita nel 1943 dalla Zona Franca di Matanzas ad Alta Loma - California (USA) con bollo amministrativo a tampone della Compagnia ed annullo di censura statunitense.

*All'imbarco e allo sbarco delle merci ed alla loro rimozione dalle banchine e dai depositi sono addetti i lavoratori portuali.*



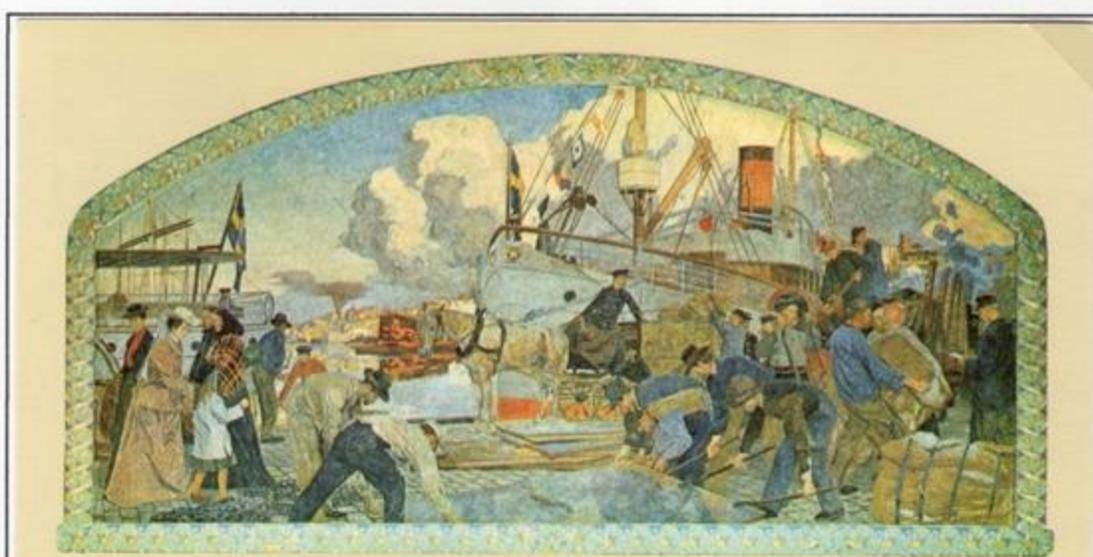
*Gli scaricatori e stivatori che, nell'ambito del lavoro portuale, costituiscono un'unica categoria conosciuta col nome di tiraggio, operano esclusivamente a bordo delle navi.*



*I facchini svolgono il loro lavoro esclusivamente a terra, ed un tempo provvedevano alla ricezione, rimozione ed al trasporto delle merci, in arrivo e partenza, con la propria forza fisica.*



Congo Belga – Intero postale da 15 c..  
Caricazione di minerale pietroso per il cui trasporto erano usate ceste di vimini.



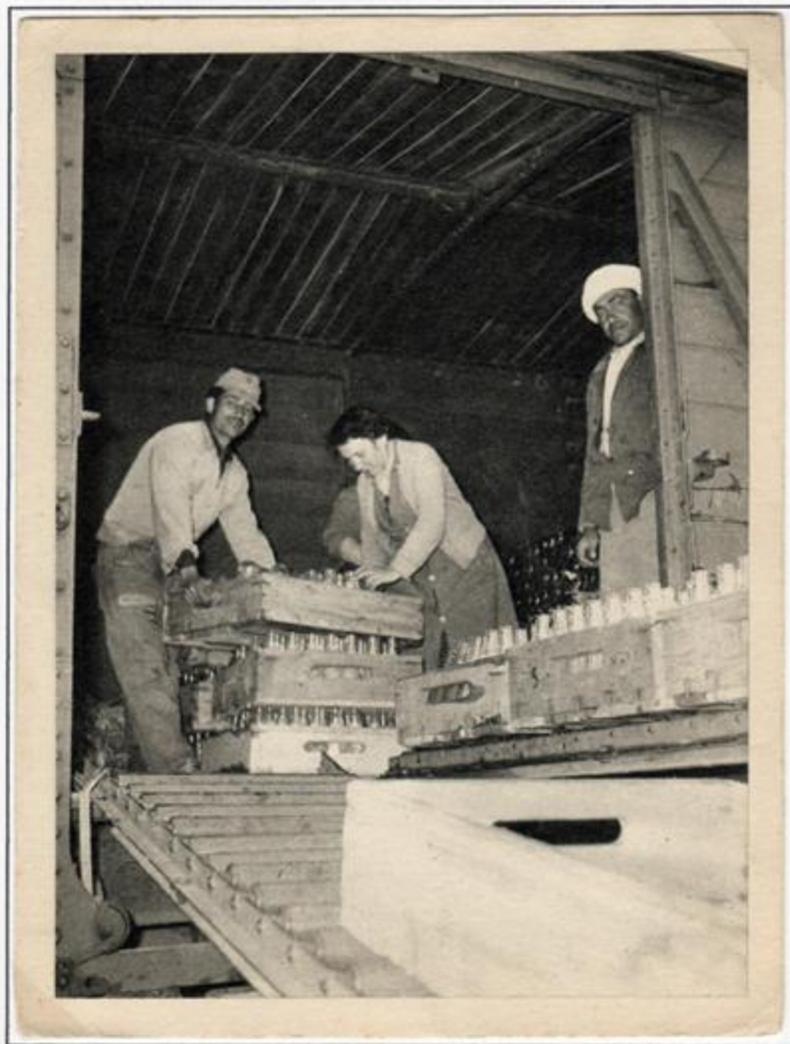
Denna monumentalmålning finns på fondväggen i postkontorets hall i Centralposthuset i Stockholm. Konstnären var Carl Wilhelmson (1866–1928). Målningen, som fullbordades 1907, har som motiv arbets-

liv på Skeppsbron. En hästdragen postvagn finns på kajen. Den vita passagerarbåten har flaggorna hissade. Man skymtar master och rår av segelfartyg. I bakgrunden syns Katarinaberget.



Svezia, 1974 – Intero postale da 75 ö.





Oggi per la movimentazione, su breve distanza, di merce contenuta in piccoli cartoni o cassette si avvalgono dell'ausilio di rulliere gravitazionali a rulli cilindrici o di nastri trasportatori elettrici, quando da terra si devono raggiungere le stive delle navi.



Rulliere



Nastri trasportatori elettrici a nastro continuo.

Algeria, 1954 – Cartolina in franchigia militare di edizione privata, stampata dalla Baconnier Imp. Alger.

Un tempo, nella caricazione dei caschi di banane, erano usati dei nastri trasportatori a sacca, con motorizzazione elettrica.



Camerun, 1959 – Lettera spedita da Yaounde a Flint (USA) ed affrancata con due valori da 20c., per un totale di 40c., tariffa 1° porto aerogramma per l'estero.

Per la rimozione ed il trasporto di cassoni di medi peso o di merce pallettizzata, sono usati dei mezzi semoventi, il più utilizzato dei quali è il forklift (carrello elevatore a pale), una macchina di ridotte dimensioni d'ingombro e di straordinaria maneggevolezza, con motori diesel o elettrici.

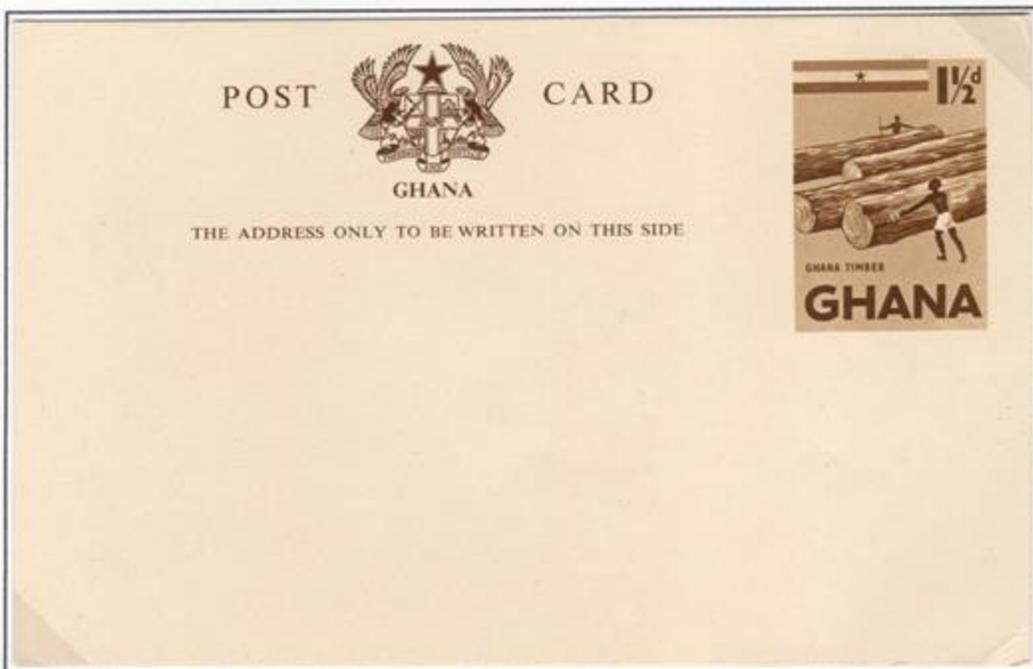


Francia, 1958 – Cartolina in franchigia militare di edizione privata, stampata dalla Baconnier Imp. Alger, con annullo Poste Aux Armées – AFN (Africa Francese de Nord), spedita il 21.3.1958 per Vic le Fesq (Francia del Sud).

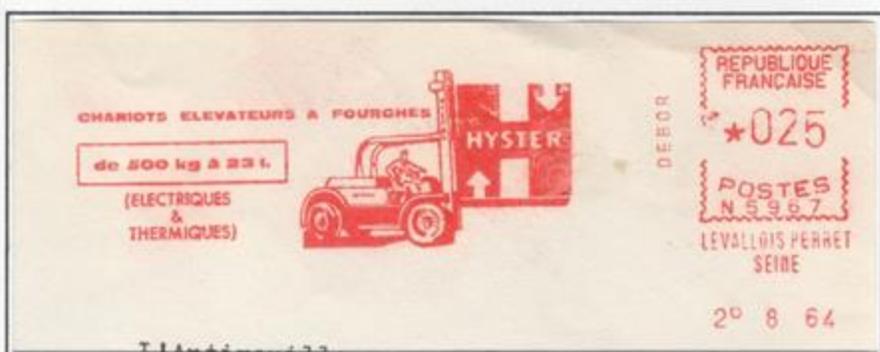
Forklift a motore diesel nel porto di Orano (Algeria)



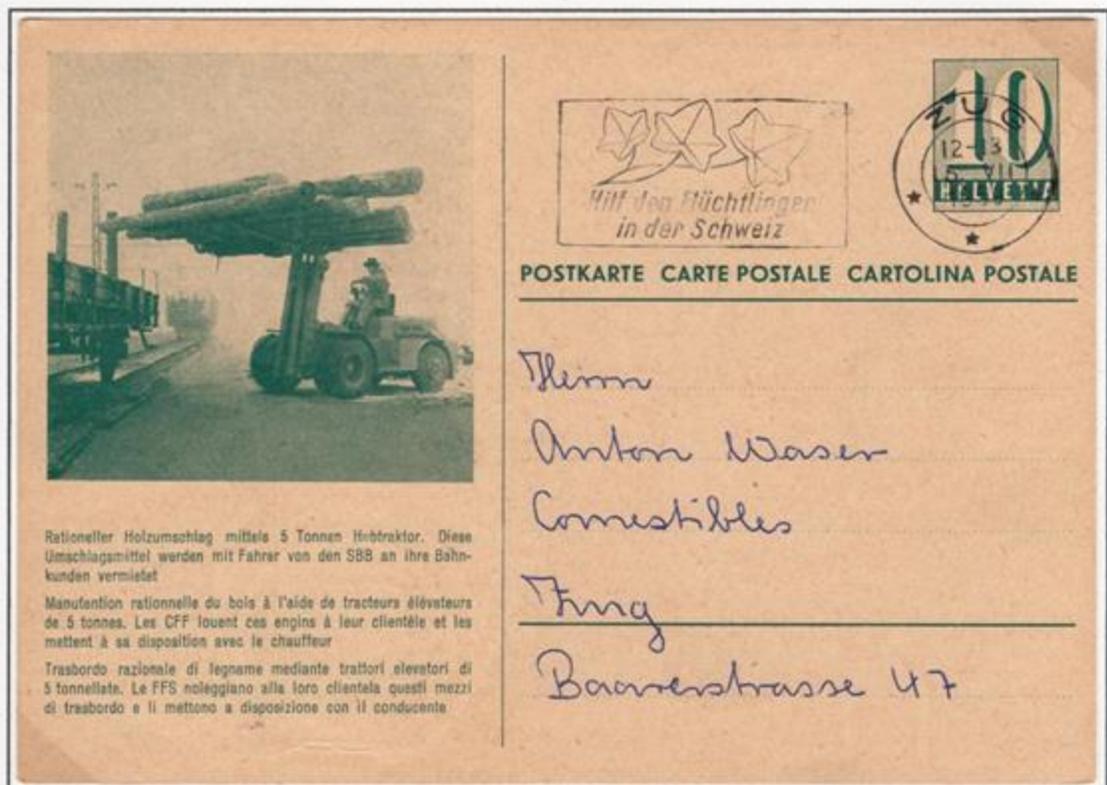
Per la rimozione dai depositi o la caricazione di tronchi, di tavole, di tubi e travetti metallici, su camion e vagoni, vengono usati dei grossi forklift, a motore diesel, della portata fra i 500 kg. e le 23 ton.



Travetto metallico



Tubi metallici su camion



Svizzera, 1956 – Intero postale di servizio delle Ferrovie Federali Svizzere utilizzato per avviso arrivo merce.

I lavoratori portuali per effettuare le operazioni di sbarco ed imbarco fanno uso di **attrezzi** di vario tipo a secondo delle merci da manipolare. Per le casse e la merce in sacchi sono usati cavi di canapa, mentre per la merce in fusti sono usate catene munite di ganci piatti, comunemente conosciute come **gaffe**.



Per la manipolazione di macchinari, cassoni e natanti viene usato un **bilancino**, costituito di cavi d'acciaio, ricoperti di gomma, munito di barre distanziali, in alto, per non comprimere la merce durante il sollevamento da terra.



Per la mercanzia in cartoni o piccole cassette in legno si usano delle **reti di canapa**, chiamate **giapponesi**, o delle **pedane in legno** munite di cavi laterali.



Per i tronchi si impiegano cavi di acciaio.

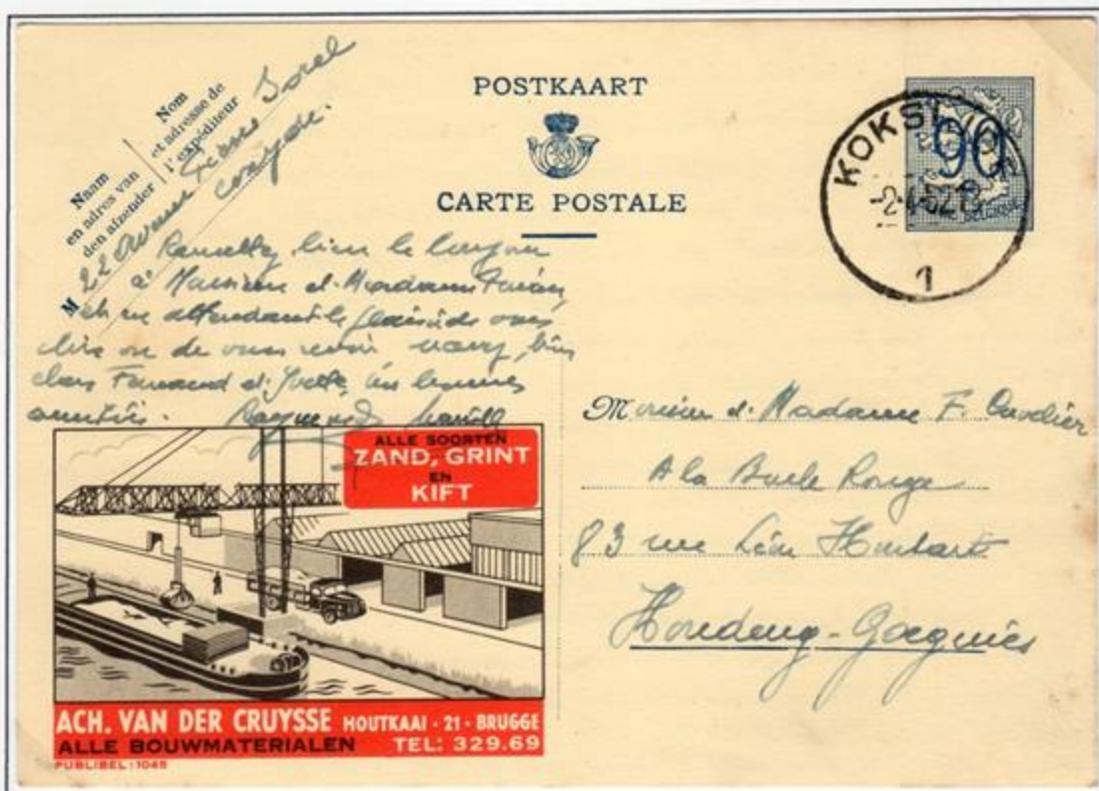


La giusta imbracatura prevede che i cavi stringano, come in una morsa, i tronchi.

Imbracatura errata. In questo caso i tronchi più alti potrebbero scivolare e cadere con gravi conseguenze per i lavoratori sottostanti.



Per lo scarico dei materiali sfusi vengono usate delle apposite attrezzature denominate **Benne** che possono essere a doppio cucchiaio, per minerali in polvere o pietrosi come silice, carbone, caolino ecc. o a polipo per i rottami metallici.



Le benne possono essere impiegate dai mezzi di sollevamento che abbiamo già visto e cioè da elevatori trasportatori, da gru a pantografo, oppure da gru semoventi cingolate.



**August am Zehnhoff BONN**

Laden  
Löschen  
Lagern

VORFUHRSTEMPEL  
-1. 8. 79  
POSTALIA

DEUTSCHE BUNDESPOST  
000

**Das POSTALIA - Frankiermaschinen - System**

Handmodell    Elektrik „Standard“    Elektronik    Automatik

POSTALIA GMBH · 605 Offenbach am Main 1 · Postfach 130

Macchina affrancatrice POSTALIA – Prova pubblicitaria dimostrativa effettuata in occasione di eventi fieristici.

Nom et adresse de l'expéditeur

CARTE POSTALE

Ets JEAN-PAUL CARION  
importation de matériaux  
TOUT POUR LA  
construction  
AFFRÈTEMENTS  
TRANSBORDEMENTS  
TRANSPORTS PAR EAU  
ANDENNE - PRIVE - RUE MALEVE 10 TEL. 085/212.84  
BUREAU ET CHANTIER - QUAI DES FUSILLERIES TEL. 085/223.29

Maison d'édition  
Wesmael - Charlier  
69, rue de fer  
NAMUR

PUBLIBEL 2360F



*Le merci possono essere sbarcate ed imbarcate anche con i mezzi di bordo, costituiti dagli alberi o picchi di carico.*



*Sulle navi munite di doppio picco di carico per ogni stiva si lavora con il sistema denominato all'americana, un picco di carico pescante in stiva e l'altro in calata.*



*Sulle navi munite di un solo albero di carico per stiva si lavora invece con il sistema denominato volante, in cui l'unico picco di carico svolge il lavoro sia in stiva che in calata.*

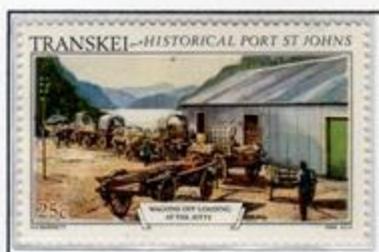




BOCA DEL RIACHUELO



*Le merci da imbarcare o sbarcate dalle navi vengono trasferite al luogo di destinazione con vari mezzi di trasporto, i più diffusi dei quali furono, fino alla metà del XX° secolo, i carri a cavalli.*



GARTA POSTAL



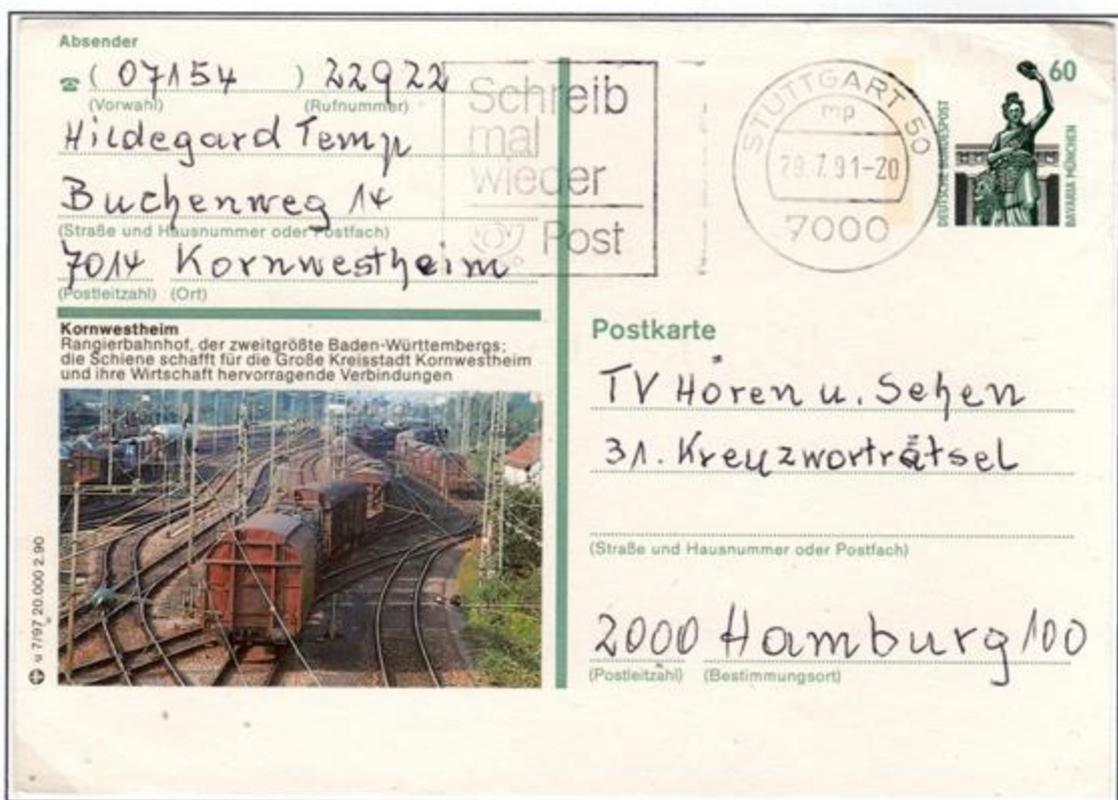
BOCA DEL RIACHUELO

*Dalla metà del XX° secolo in poi, con lo sviluppo della nuova tecnologia, prese sempre più consistenza l'uso di mezzi gommati: autocarri ed autoarticolati.*

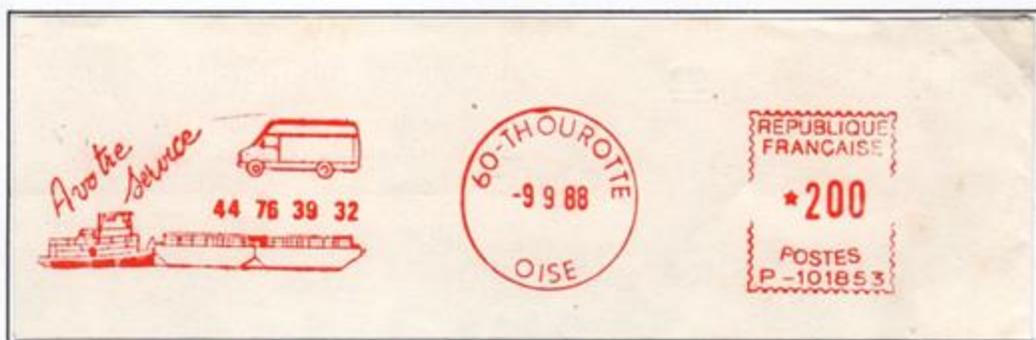




Di pari passo col trasporto su strada si è sviluppato anche quello su rotaia per mezzo dei vagoni ferroviari.



*Nelle nazioni ricche di corsi d'acqua navigabili, per trasportare le merci dal mare ai vari porti fluviali e viceversa, sono impiegate chiatte sospinte da spintori o trainate da rimorchiatori.*

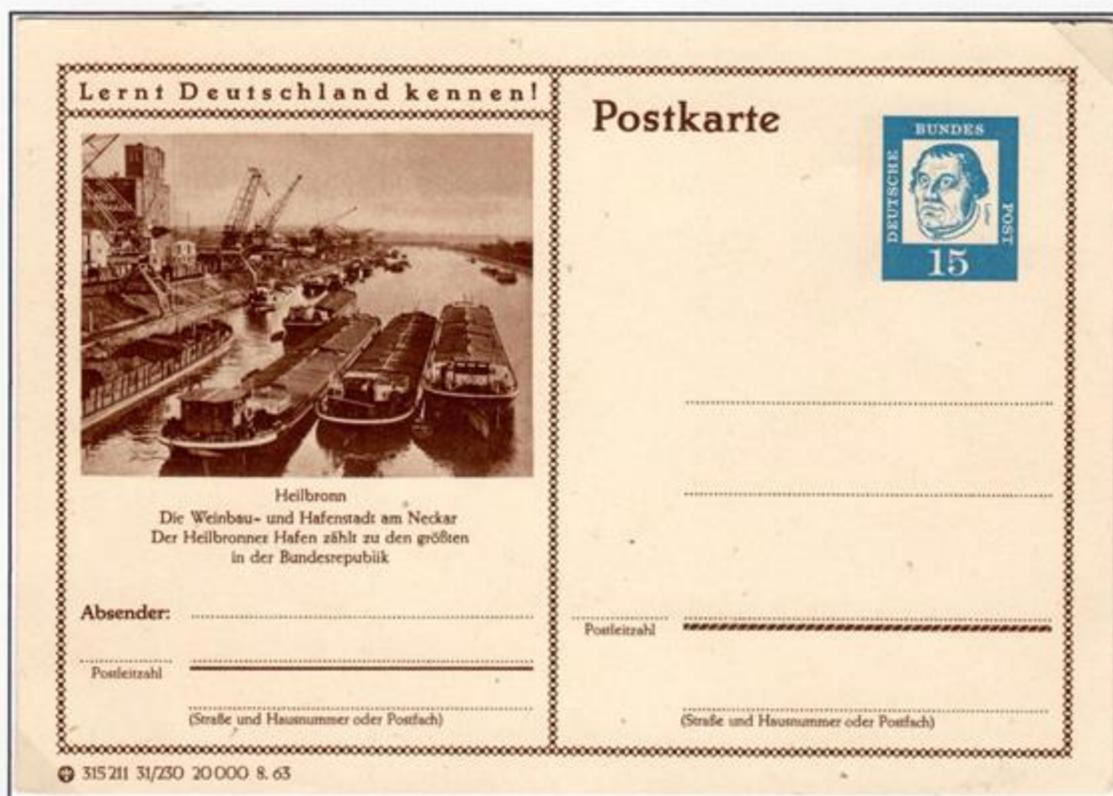


Duisburg: la città, situata sul Reno, è il più grande porto fluviale d'Europa.

*Sui corsi d'acqua navigabili dell'Europa nord-occidentale vi sono anche natanti, atti al trasporto delle più svariate merci, che sono mosse da motori propri e che sono conosciute col nome generico di motochiatte.*



Motochiatta dotata di due picchi di carico per lavorare, autonomamente, anche in mancanza di mezzi di sollevamento terrestri.



Heilbronn, porto fluviale sul Neckar, affluente del Reno. Sono visibili delle motochiatte in attesa di espletare le operazioni commerciali.



Nei porti interessati anche da un grande movimento di passeggeri un'aerea speciale è riservata a questo traffico. In detta zona sorgono le stazioni marittime.



Bombay



Gdynia

Belgio, 1921 – Intero postale da 15c.



Wartehalle des NDL in Bremerhaven, 1869.

### 150 JAHRE NORDDEUTSCHER LLOYD

1857–1970. Deutsche Reederei, gegründet in Bremen.



Schraubendampfer ab 1858:  
»Bremen«, »New York«, »Hudson«, »Weser«



Schnelldampfer der »Flüsse-Klasse« ab 1881:  
»Elbe«, »Werra«, »Fulda«, »Eider«, »Ems«, »Aller«, »Trave«, »Saale«, »Lahn«, »Spree«, »Havel«



»Lloyd-Vierschornstein-Dampfer-Quartett« ab 1897:  
»Kaiser Wilhelm der Grosse«, »Kronprinz Wilhelm«, »Kaiser Wilhelm II.«, »Kronprinzessin Cecilie«



Turbinen-Schnelldampfer ab 1929:  
»Bremen«, »Europa«

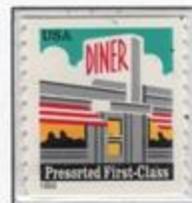


Herrn  
Hans J. Reutschke  
Postfach 372  
3388 BAD HARZBURG 1

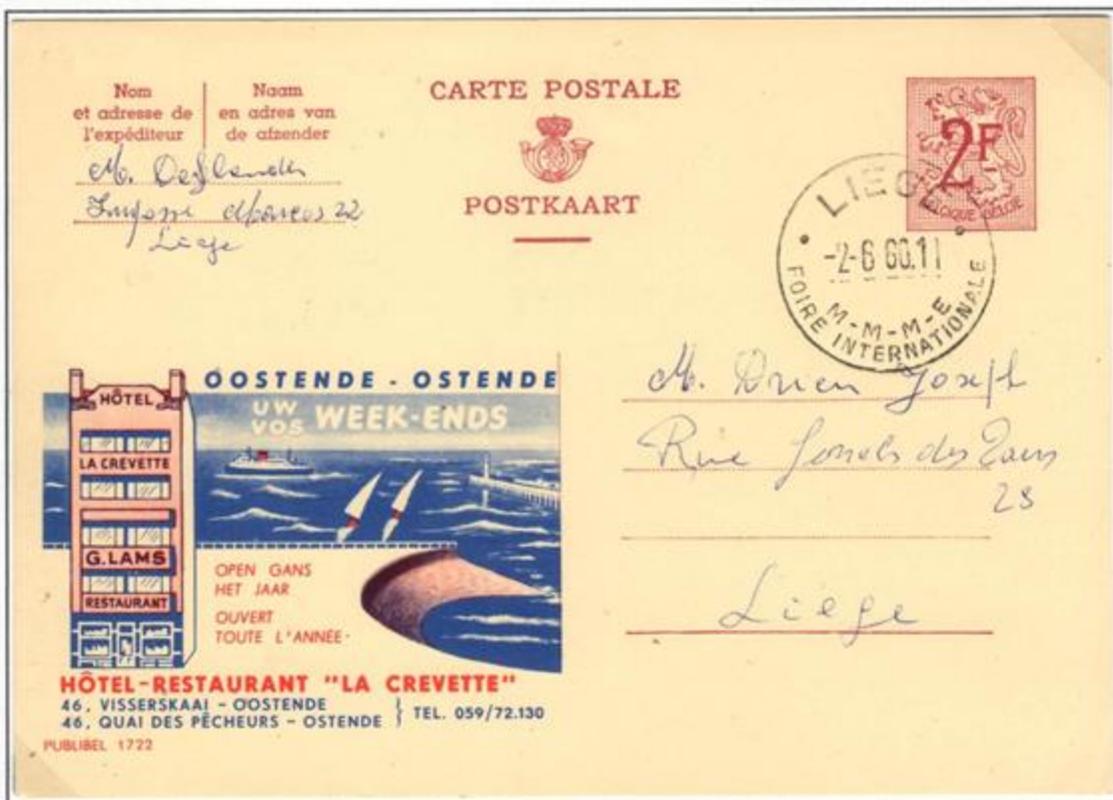


U.R.S.S., 1976 – IP da 3K. Stazione marittima di Odessa.

Oggi la Stazione Marittima accoglie navi e passeggeri offrendo strutture moderne e funzionali, al cui interno si trovano punti di ristoro e Centri commerciali per lo shopping di vario genere.



Nell'area del terminal possono sorgere anche strutture alberghiere, per offrire ai viaggiatori tutte quelle comodità di cui necessitano in attesa dell'imbarco o dopo lo sbarco.



Gli accosti, a seconda delle caratteristiche tecniche, possono essere utilizzati sia da navi passeggeri che da navi traghetto.



2300 Kiel – Fährhaus nach Norden  
Oslokal



Postkarte

W.O.R. Sportschau  
„Tor des Monats“

Postfach  
(Postfach oder Straße und Hausnummer)

Gerald Hanka  
(Absender)  
Ort. Weibech Nr. 52  
(Postfach oder Straße und Hausnummer)

32 53 Hess.-Oldendorf 15  
(Postleitzahl) (Ort)

5000 Köln 100.  
(Postleitzahl) (Bestimmungsort)



015 563 • 9/128 40 000 1.77

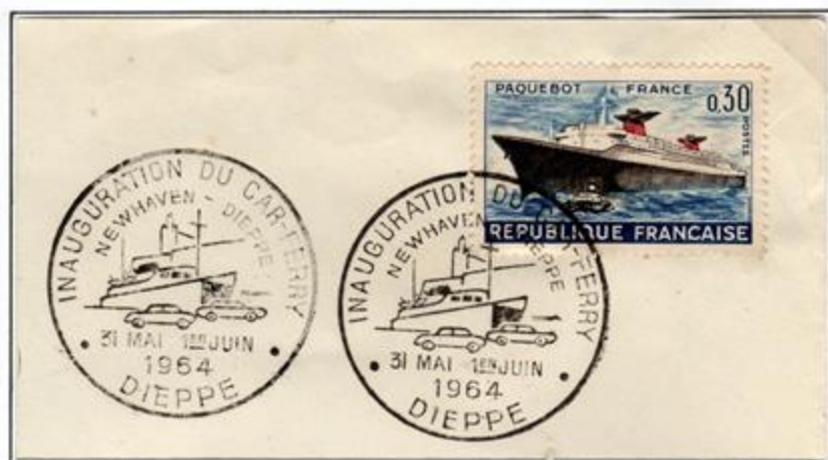
La Stazione marittima di Kiel nel 1977, con nave traghetto attraccata, con portellone alzato, e nave passeggeri in arrivo.



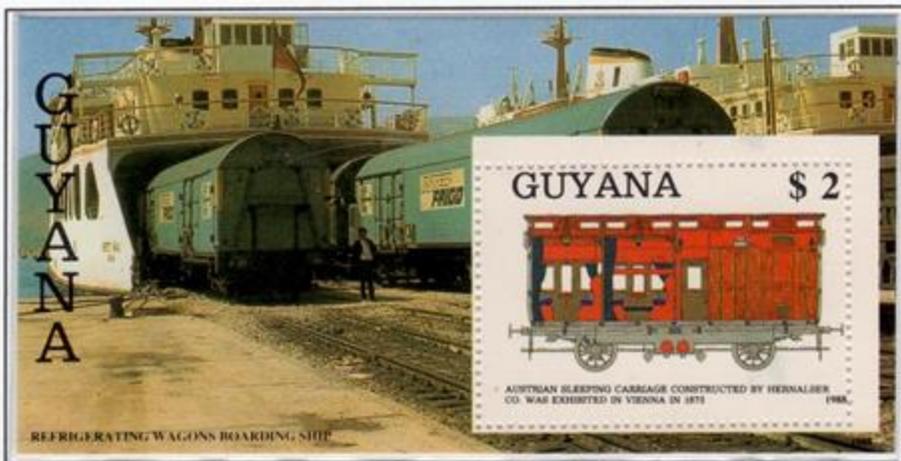
Caricazione di auto, con gru munita di apposito bilancino, su un traghetto della linea Ostenda – Dover. Siamo nella metà degli anni sessanta del XX° secolo.



*Nelle Stazioni marittime per navi traghetto, l'avvento delle navi provviste di portelloni a prua e a poppa, denominate navi ro-ro, ha permesso l'imbarco, oltre alle auto, anche di contenitori, camion, bus etc.*



*In molti porti, all'interno di queste aree, vi sono dei terminali per traghetti attrezzati specificatamente per l'imbarco e lo sbarco di convogli ferroviari.*





ВАРНА  
ФЕРИБОТЕН КОМПЛЕКС «ВАРНА — ИЛИЧОВСК»

Пощенски код  
на местоназначението



ГР. С. \_\_\_\_\_

ОКРЪГ \_\_\_\_\_

УЛ. № \_\_\_\_\_

БЛОК \_\_\_\_\_ ВХ. \_\_\_\_\_ АП. № \_\_\_\_\_

ПОЛУЧАТЕЛ: \_\_\_\_\_

ПОДАТЕЛ  \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



Imbarco di vagoni merci su un traghetto in servizio sulla rotta Varna (Bulgaria)/ Iličevsk (URSS) nel 1985.

*All'inizio degli anni settanta fece la sua comparsa il container (contenitore). Questa nuova attrezzatura offriva diversi vantaggi: minor carico danneggiato, migliori operazioni logistiche e maggiore velocità di imbarco e sbarco.*



*In breve tempo si assistette alla nascita e allo sviluppo di compagnie che divennero dei colossi nel trasporto internazionale dei contenitori.*



*Per la loro facilità di stoccaggio i container trovano la loro collocazione all'interno dei porti, dove vengono stivati, impilati uno su l'altro, in ampi piazzali (Terminal container) sia dopo lo sbarco dalle navi, sia in attesa di essere imbarcati.*



**Golden Jubilee Year - 1957 - 2007**



**CWC OFFERS:**

- Scientific Storage Facilities with 515 Warehouses in India with its 6,500 trained personnel.
- 30 Container Freight Stations/ Inland Clearance Depots.
- Bonded Warehousing at 86 locations in the country.
- Pest Control Services for factories, hotels, containers, ships etc.
- Handling, Storage, Transportation of containers.
- Rail side warehousing

**Central Warehousing Corporation.**  
(A Govt. Of India Undertaking)  
 (An ISO 9001 & 14001 ORGANISATION)  
**Corporate Office:**  
 41, Sir Bhabani Das, August Kranti Marg,  
 Huda Plaza, New Delhi - 110018  
 Tel: 26266177 Fax: 26367844, 26318021  
 E-mail: [www.cwc@nic.in](mailto:www.cwc@nic.in) website: [www.cwc.com.in](http://www.cwc.com.in)

**Regional Offices:**  
 Ahmedabad, Bangalore, Bhopal, Bhubaneswar, Chandigarh, Chennai,  
 Delhi, Durgam Cheruvu, Hyderabad, Jaipur, Kolkata, Lucknow, Mumbai,  
 New Mumbai, Panaji, Patna.

**मेघदूत पोस्ट कार्ड**  
MEGHDOOT POST CARD



₹. 25 / P.P.P., NYD - 2007

---



---

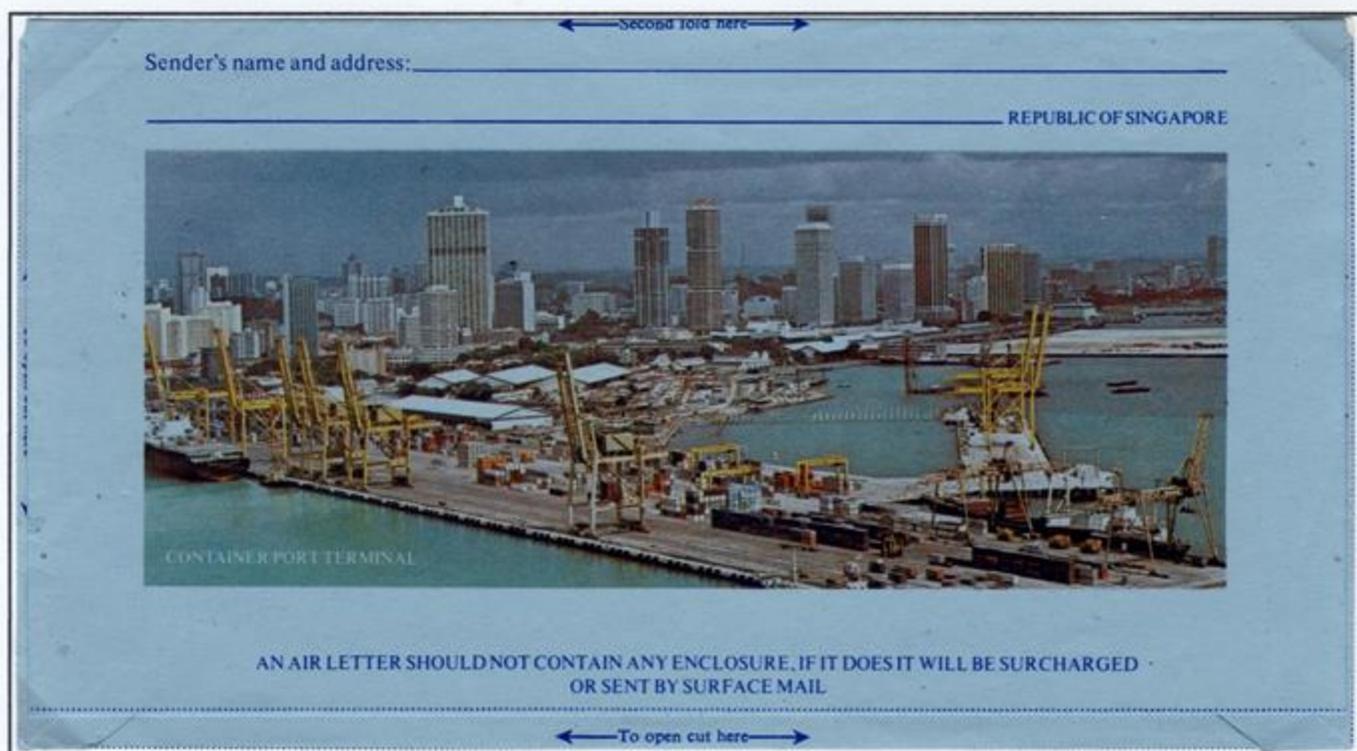
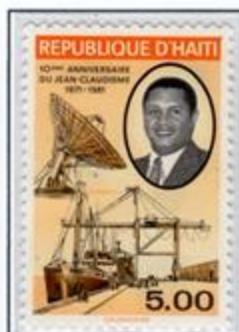


---

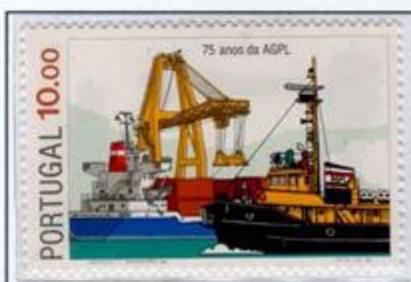
पिन PIN

(इस तालिका के नीचे न कोई लिखें और न ही मुद्रित करें Do not write or print below this line)

Per lo sbarco ed imbarco dei contenitori da/su le navi sono impiegate delle grandi gru denominate *Paceco, Painer o Portainer*.



Singapore – Aerogramma da 35 c.



Per l'aggancio dei contenitori le sopradette gru sono munite di uno *spreader* telescopico (conosciuto in gergo portuale come *bilancino*) ad apertura e chiusura automatica

*La movimentazione dei contenitori all'interno del terminal è effettuato con macchine di altissimo livello tecnologico, quali i forklift a pale,...*



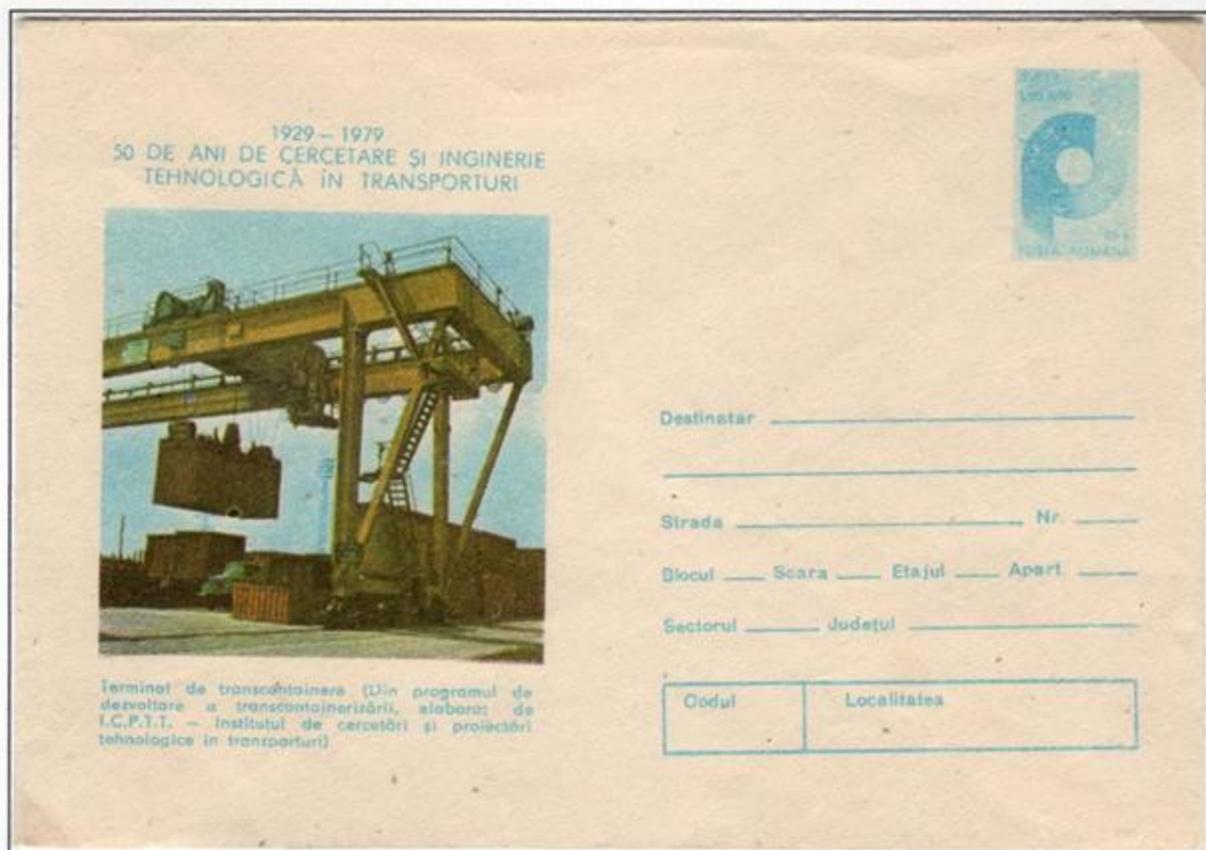
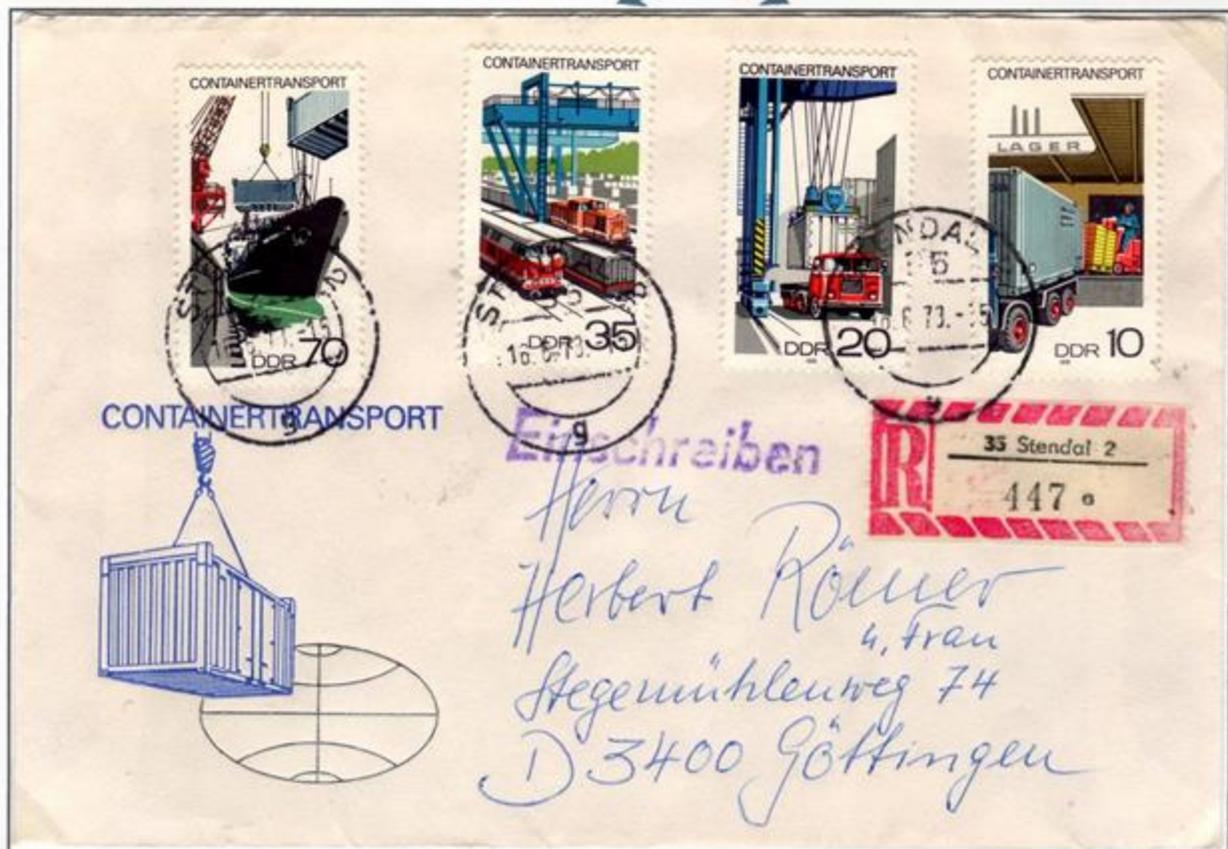
*... i carrelli elevatori, i reach stacker (simili alle autogru) e i trasportatori a cavaliere, tutti provvisti di spreader ad apertura e chiusura automatica, che ne permettono la movimentazione in qualsiasi direzione e spazio disponibile alla loro ubicazione.*

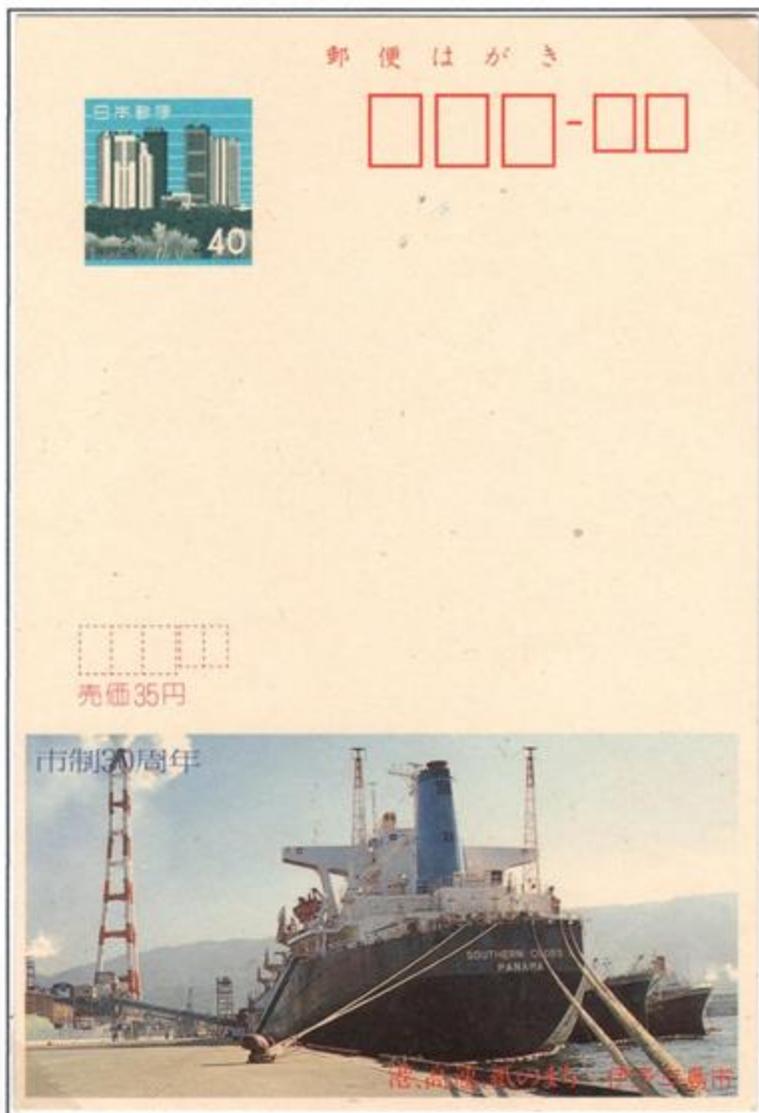


U.R.S.S., 1988 – Intero postale da 4 k.



Altre macchine per la movimentazione dei contenitori sono le gru a portali su ruote gommata o su binari, denominate transtainer, che permettono lo stivaggio, o la rimozione, solo in una determinata zona compresa nell'arcata della gru.





Altre vaste zone portuali sono riservate ai terminali industriali che, anche se non hanno la loro sede d'attività trasformatrice in loco, sono funzionalmente collegati al punto di carico con nastri trasportatori che, montati su strutture metalliche, riversano il materiale nelle stive delle navi.



Gesso



Manganese



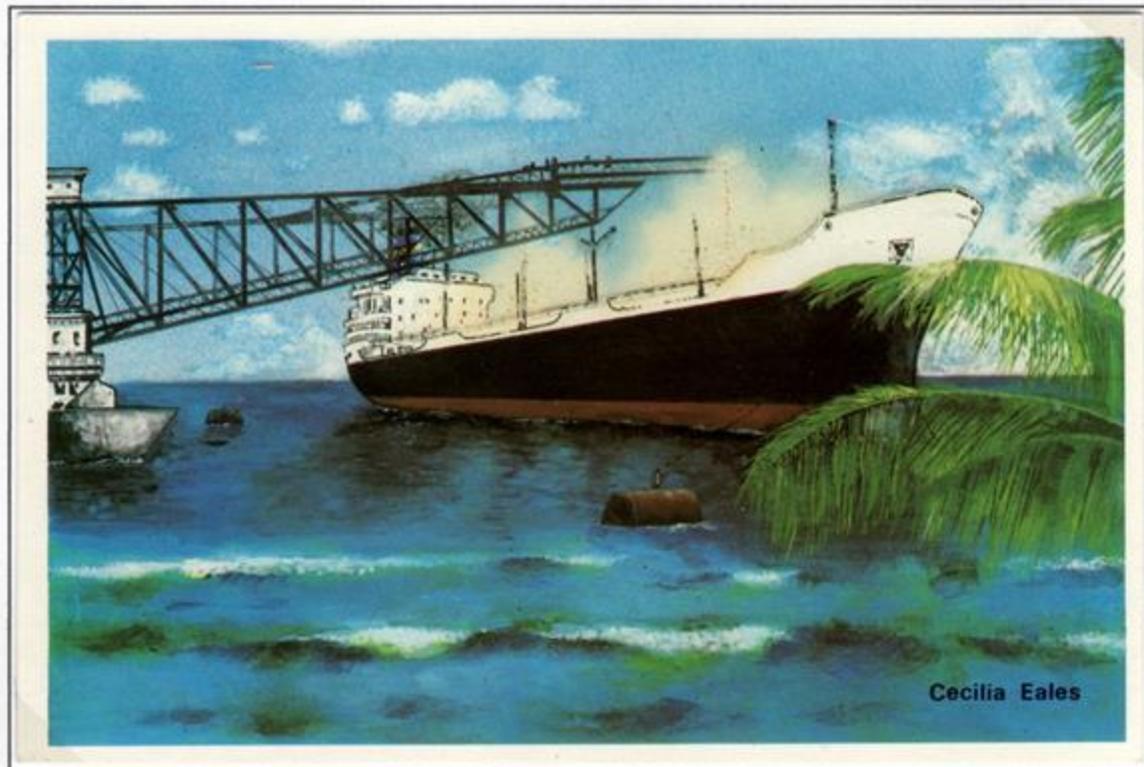
Ferro



Carbone



Fosfato



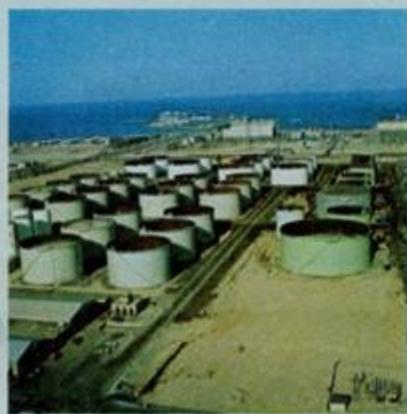
Nauru, 1982 – Intero postale da 20 c.

Prevalenti od addirittura esclusive in alcuni porti sono le aree destinate allo sbarco ed all'imbarco dei prodotti petroliferi, gasiferi e loro derivati. Essendo, generalmente, le zone di estrazione e di lavorazione situate nell'entroterra e perciò distanti dalla costa, il prodotto viene avviato, tramite oleodotti e gasdotti, ai terminal portuali dove viene immagazzinato in grandi cisterne.



رسالة جوية مظلوفة  
إذا وضع أي شيء بداخلها لنقد  
ترسل هذه الرسالة بالبريد الجوي

AEROGRAMME




---



---



---



---



Cisterne per il petrolio

Cisterne per il gas

Dalle cisterne degli stabilimenti costieri i prodotti petroliferi e gasiferi vengono pompati in tubazioni che raggiungono le attrezzature d'imbarco e la nave cisterna. In modo inverso avviene lo scarico dalla nave al terminal.





**领奖人填写内容**  
姓名 地址或单位名称  
证件名称 证件号码



**2002**  
采用再生林纸印制

**ZRCC**

董事长: **孙伟君**  
总经理: **詹巨平**  
党委书记:  
副董事长:  
电话: 86456425  
86444213  
传真: 86456155  
86270077  
邮编: 315207  
地址: 中国宁波 (0574)  
主页:  
[www.zrcc.com.cn](http://www.zrcc.com.cn)

**团结 求实 进取 奉献**



**ZRCC**

**中国石化镇海炼油化工股份有限公司**  
SINOPEC ZHENHAI REFINING & CHEMICAL COMPANY LIMITED




SINOPEC ZHENHAI REFINING & CHEMICAL COMPANY LIMITED 惠民广告发布 2002-1103080-006944-01



Poiché le operazioni per il carico e lo scarico del petrolio sono pericolose, nei porti interni, intorno alle navi vengono posizionati dei tubi galleggianti che impediscono il disperdersi del petrolio caduto in mare.



In molti casi le pompe per l'imbarco o sbarco del petrolio sono installate su boe galleggianti o su isole artificiali, situate in ampi specchi d'acqua, dove le correnti marine possono facilitare la dispersione del liquido che dovesse cadere in mare.



AEROGRAMME

الجزيرة الاصطناعية لتحميل الناقلات النفطية بالنفط الخام - الكويت



The Sea Island - A Pier for Loading Oil into Supertankers - Kuwait




---



---



---



---

Poiché nei porti la profondità dei mari tende a ridursi, in tempo, per cause varie (maree, deposito di detriti, ecc.), per ripristinare le migliori condizioni di navigabilità vengono impiegati i cosiddetti mezzi effossori. Un tempo erano molto usate le draghe a badilone e a benna, impiegate per lavori speciali ed in ambienti marini ristretti.



Draghe a badilone



Lettera spedita da Arnhem per Marissa – Illinois (USA) affrancata con 75c. (primo porto per via aerea per gli USA), di cui 50c. con 10 francobolli che raffigurano una draga a benna e, alla sua sinistra, una draga a pompe aspiranti.

Oggi vengono impiegate delle draghe a pompe aspiranti dette "Elinda" che sono molto utili per i fondali sabbiosi o melmosi.



m/d Fu-Shing (1935) – Fu la prima grande draga a pompe aspiranti costruita a Danzica per la cinese Conservancy Board di Huangpu (Shanghai)



s/d Hillah (1969) – Questa draga fu impiegata per molti anni nel porto di Bassora (Iraq). Perduta nella prima guerra del Golfo (1990 – 1991)

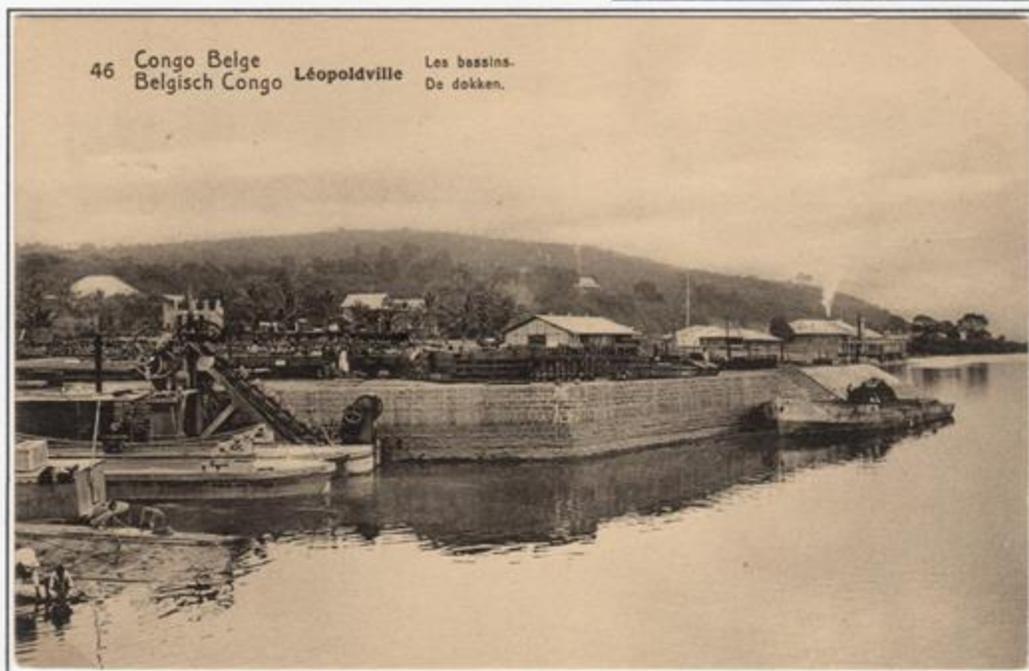


m/d Paul Barrillon (1977) – Attualmente di proprietà olandese col nome di Seine. Rimodernata nel 2002.

Svizzera, 1910 – Busta postale di commissione privata da 10c.



*Un tipo di draga fra le più longeve è senza dubbio quella detta "a noria", costituita da una grossa catena continua che porta un certo numero di capienti tazze metalliche a bordo tagliente, equidistanti, per raschiare il fondale melmoso o ghiaioso.*

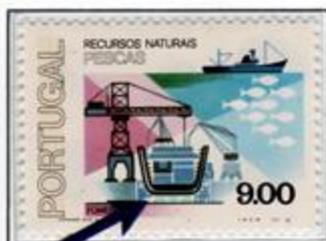
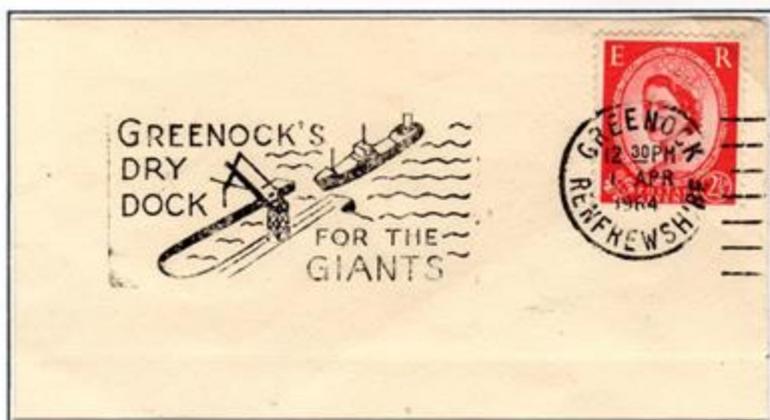


Congo Belga – Intero postale da 10 c. soprastampato con nuova tariffa 30 c.

In ogni porto a grande traffico marittimo vi sono delle aree destinate alle **riparazioni** ed alle **periodiche revisioni** delle navi.



A questo scopo sono destinati i **bacini di carenaggio fissi o galleggianti**, dove la nave entra, viene portata in secca e poggiata su apposite **taccate** (sostegni in legno).



La nave è tenuta dritta da **puntelli** le cui estremità poggiano sulle pareti del bacino e la fiancata della nave.



Bacino galleggiante